

Anno scolastico 2020/2021

Liceo Scientifico Statale

A. Avogadro

**Documento di programmazione annuale
del Consiglio della Classe 2D**

Docente Coordinatore

prof.ssa Cristina Chiera

email: cristina.chiera@gmail.com

Alunni

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1. Ardemagni Valerio | 13. Malinverno Andrea |
| 2. Calabresi Marco | 14. Martorano Giulio |
| 3. Casati Diego | 15. Ortore Sofia |
| 4. Colelli Martina | 16. Perillo Nicole |
| 5. Consentino Tommaso | 17. Pulciani Flaminia |
| 6. De Robbio Carmine Leonardo | 18. Sabbatucci Giulia |
| 7. Fadda Eleonora | 19. Sarti Marcello |
| 8. Fiorani Matteo | 20. Scoyni Filippo |
| 9. Florio Giulia | 21. Solfrizzi Luca |
| 10. Fontana Andrea | 22. Trento Mattia |
| 11. Grossi Matteo | 23. Willap Francuskuge Nethmi
Mithara Gunasiri |
| 12. Lentini Michele | |

Componenti elette

Rappresentanti dei genitori

- Sig.ra Biancamaria Celletti
- Sig.ra Angela Giorgino

Rappresentanti degli studenti

- Marco Calabresi
- Andrea Fontana

Premessa

La situazione che stiamo vivendo rende doverosa una premessa. Questa è per noi la prima volta: mai prima d'ora ci era capitato di affrontare un anno scolastico in una situazione di pandemia. Conosciamo bene tutti le difficoltà tra le quali ci muoviamo; sono difficoltà organizzative e non solo. Ci impegnano emotivamente, ci tolgono serenità, tempo, sicurezza. Ci tolgono i punti di riferimento abituali, di quella che è stata la nostra normalità fino a marzo.

Programmare le attività di un intero anno scolastico è già complesso. Quest'anno di più. Oscilliamo tra la paura di muoverci troppo sulla difensiva e il timore di essere giocatori d'azzardo.

Cercheremo l'equilibrio e cercheremo di mantenerlo. Speriamo che i tempi siano clementi.

Situazione iniziale

La classe è composta da 23 elementi: 8 ragazze e 15 ragazzi. Tutti gli studenti provengono dalla 1D.

Il precedente anno scolastico si è concluso con i problemi che conosciamo. La classe aveva dimostrato, già nella scorsa primavera, una maturità apprezzabile nella gestione dell'impegno scolastico.

Quest'anno la partecipazione in aula e online è, per i più, attenta, attiva e propositiva. Purtroppo alcuni studenti si inseriscono con difficoltà nel dialogo, in qualche caso per problemi di collegamento e in qualche altro anche per le caratteristiche personali. A questo si aggiunge che, secondo le indicazioni ministeriali, tutti i ragazzi sono stati promossi in seconda, in qualche caso senza che gli obiettivi minimi fossero stati raggiunti: ciò determina difficoltà aggiuntive nel seguire lo svolgimento dei nuovi programmi. Nulla che non si possa affrontare con il dovuto impegno.

I docenti di Scienze, Latino e Materia alternativa sono cambiati: l'avvicendamento richiede sempre un tempo dedicato alla ricerca di una nuova intesa e di un nuovo metodo di lavoro. Tuttavia la 2D ha dimostrato di avere le capacità per affrontare e superare questi momenti del percorso formativo.

Nel complesso, nel passaggio alla seconda, l'atmosfera appare certamente più serena e ordinata. I risultati che i ragazzi hanno raggiunto, grazie alla loro disponibilità allo studio e al dialogo educativo, potranno essere consolidati durante quest'anno per arrivare ad un triennio che vorremmo gratificante per tutti.

Per i mesi a venire risulta necessaria, certamente e ancor più che nel passato, la

collaborazione con le famiglie perché il tempo e gli sforzi comuni facciano crescere i nostri ragazzi e li conducano ad essere adulti consapevoli e preparati.

Il Liceo Matematico

Il Liceo Matematico si basa su tre elementi:

- Interdisciplinarietà
- Didattica laboratoriale
- Sperimentazione di percorsi formativi in collaborazione con i Dipartimenti di Didattica della Matematica e della Fisica di Sapienza - Università di Roma.

Accrescere ed approfondire le conoscenze della matematica e delle sue applicazioni e favorire i collegamenti tra cultura scientifica ed umanistica sono gli obiettivi che questo Consiglio di Classe si propone di raggiungere.

I lavori svolti in gruppo contribuiranno alla formazione personale educando al rispetto e alla collaborazione attiva e responsabile.

Quest'anno i gruppi sono stati formati dagli studenti stessi, affinché, nella loro organizzazione, dessero prova della maturità acquisita.

Composizione del consiglio di classe

Materia	Peso orario settimanale	Monte ore annuo	Docente
Italiano	4	132	Galdiero
Latino	3	99	
GeoStoria	3	99	Bondi
Lingua e letteratura Inglese	3	99	Lembo
Matematica	5	165	Chiera
Fisica	2	66	
Scienze	2	66	Rengo

Disegno e storia dell'arte	2	66	Carlucci
Scienze Motorie	2	66	Tartaglione
Insegnamento Religione Cattolica	1	33	Avellino
Diritto ed Economia	1	33	Cafaro

Alle ore curriculari si aggiungono due ore di potenziamento di Matematica.

Obiettivi generali comuni

Educativi generali e comportamentali

- Educare al rispetto delle persone, delle regole, delle idee altrui, delle diversità, dell'ambiente e delle cose;
- Sviluppare la capacità di concentrazione, discussione e argomentazione;
- Acquisizione del senso di responsabilità e dello spirito di collaborazione.

Tali obiettivi acquisiscono un valore imprescindibile durante i periodi di didattica a distanza.

Formativi specifici (trasversali a tutte le discipline)

- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del “nuovo”;
- Promozione dell'interesse verso problematiche culturali letterarie, scientifiche ed artistiche.

Didattici generali

Obiettivi minimi

- Padronanza della lingua, corretta esposizione e competenza lessicale;
- Interpretare un testo;
- Acquisire un metodo di studio efficiente;
- Comprendere ed applicare le conoscenze acquisite;
- Dedurre conseguenze logiche da determinate premesse con ragionamenti completi e coerenti.

Obiettivi di livello tassonomico superiore

- Approfondire in modo autonomo i temi trattati;
- Utilizzare e collegare conoscenze e competenze in ambiti disciplinari diversi;
- Analisi e sintesi.

Didattici specifici

Sono esplicitati nelle programmazioni individuali allegate al presente documento

Metodologie e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi

Organizzazione del tempo-scuola (in presenza e online): lezioni frontali e video-lezioni, attività asincrone, discussioni guidate, confronti sulla interpretazione di testi umanistici e scientifici, relazioni individuali e di gruppo, attività multidisciplinari, attività di laboratorio, uso delle funzioni del Registro Elettronico, di piattaforme per la condivisione del materiale. Si fa riferimento al Piano scolastico per la DDI approvato dal Collegio dei docenti in data 17 novembre 2020; i singoli docenti sceglieranno le attività in base alla disciplina e alle esigenze della classe.

Lavoro a casa: relazioni orali e scritte, esercizi di competenza linguistica, risoluzione di problemi, risposte a quesiti, soluzioni di test in ambito umanistico e scientifico.

Comportamenti nell'ambito del c.d.c.: confronto continuo tra i Docenti, per equilibrare il carico di lavoro a casa ed evitare, possibilmente, il condensarsi di verifiche in classe, specialmente quelle scritte; ricerca di un rapporto sereno e produttivo con la componente genitori; approfondimento delle esigenze e curiosità culturali degli allievi, in un rapporto di fiducia e rispetto reciproco.

Verifiche

Per quanto riguarda il numero delle verifiche scritte e delle verifiche orali si fa riferimento alle programmazioni di Dipartimento. Il numero minimo è riportato nella tabella seguente:

Materia	1° periodo	2° periodo
Italiano	2	3
Latino	2	3
GeoStoria	2	3
Inglese	2	3
Matematica	2	3
Fisica	2	3
Scienze naturali	2	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	3
Scienze Motorie	2	2
IRC	2	3
Diritto-Economia	2	3

Tipologia delle prove scritte

Materia	Tipologia
Italiano	Analisi e produzione di un testo argomentativo su questioni semplici / Analisi e produzione di un testo narrativo / Parafrasi, analisi e commento di un testo poetico / Riassunto / Tema a carattere espositivo di ordine generale o sul vissuto esperienziale / Questionari / Prove strutturate o semistrutturate di morfosintassi
Latino	Traduzione dall'italiano al latino e dal latino all'italiano di frasi semplici (1° periodo) e su frase complessa (2° periodo)
Inglese	Prove strutturate e semistrutturate / Questionari / Quiz/ Esercizi di trasformazione, completamento e comprensione / Pratica di rewording / Riassunto / Semplici testi descrittivi / Semplici analisi testuali su temi noti
Matematica	Risoluzione di esercizi e problemi - anche di gruppo
Fisica	Risoluzione di esercizi e problemi / Prove strutturate e semistrutturate / Relazioni di laboratorio – anche di gruppo
Scienze	Questionari a risposta aperta / Esercizi applicativi / Relazioni di laboratorio.
Disegno e Storia dell'Arte	Prove grafiche – Test di riconoscimento (scritto o orale)
Scienze Motorie	Prove strutturate e semistrutturate
Insegnamento religione cattolica	Prove strutturate e semistrutturate / Analisi del testo
Educazione Civica	Presentazioni multimediali / Prove strutturate e semistrutturate

Per la valutazione orale si prevede anche la somministrazione di questionari e/o test.

Criteri di valutazione

La valutazione segue criteri generali stabiliti per l'intero Istituto e nell'ambito dei singoli Dipartimenti. Essi sono sintetizzati nella seguente griglia valida per le prove orali. Per le prove scritte, data la loro specificità, è legata alle singole materie, segue quella dipartimentale.

LIVELLI	Indicatori dell'apprendimento verificati
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (1-3,5)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rifiuto di sottoporsi a verifica ✓ Conoscenze lacunose ✓ Lessico impreciso ✓ Espressione scorretta e inadeguata
INSUFFICIENTE (4-5,5)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenze superficiali e frammentarie ✓ Lessico approssimativo ✓ Difficoltà nella comprensione dei testi e delle procedure ✓ Insicurezza e imprecisione nell'espressione

<p>SUFFICIENTE (6-6,5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenze corrette ✓ Espressione corretta ✓ Lessico appropriato ✓ Rielaborazione assente
<p>DISCRETO - BUONO (7-8)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenze rielaborate ✓ Capacità di operare scelte personali meditate e corrette ✓ Esposizione chiara e scorrevole ✓ Uso articolato e appropriato del lessico specifico
<p>OTTIMO - ECCELLENTE (8,5-10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenze complete e arricchite da contributi personali ✓ Capacità di operare interventi fondati e criticamente motivati ✓ Ricchezza espressiva ✓ Padronanza del lessico

Infine, il Corpo Docente sottolinea che la verifica, utile per rilevare dati oggettivi, è elemento necessario ma certamente non sufficiente per esprimere un giudizio finale, tale da consentire l'ammissione alla classe successiva. Per procedere ad una corretta e completa valutazione, elemento fondamentale nel processo apprendimento-insegnamento, concorreranno quindi altri parametri quali: interesse, partecipazione, ritmi di apprendimento, motivazione, assiduità nello studio, sostanziali miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, ecc.

Ci preme sottolineare come in questi giorni tanto anomali, la valutazione acquisisca un valore d'insieme. Saremo attenti a considerare il cammino fatto, con le difficoltà e i progressi. Chiediamo, ai ragazzi e alle famiglie nella loro interezza, responsabilità, impegno, coerenza, collaborazione e fiducia. Non sono cose da poco, ma sono fondamentali perché anche quest'anno possa essere un momento costruttivo nel percorso di crescita.

Attività di sostegno e di recupero

Le attività di recupero, sostegno, approfondimento, qualora siano ritenute necessarie, saranno volte non solo a favorire il profitto, ma anche la motivazione allo studio e all'apprendimento, adottando di volta in volta le strategie ritenute più opportune; in particolare il recupero curricolare avrà come scopo principale il consolidamento di un metodo di studio efficace. I tempi e i modi saranno quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Valutazione: criteri minimi per il passaggio alla classe successiva

Fatte salve le indicazioni ministeriali, ciascun Dipartimento fornisce i parametri di

valutazione, relativamente alle attività degli studenti, in base alle conoscenze, alle capacità ed ai comportamenti. A tali parametri e alle indicazioni presenti nel PTOF si riferiscono i Docenti di questo Consiglio di Classe.

La valutazione finale rappresenterà un giudizio complessivo sullo studente secondo un'ottica globale e non limitata alle singole discipline.

Il Consiglio di Classe, nel determinare gli esiti di fine anno scolastico per ogni singolo alunno, terrà presente i seguenti elementi di valutazione:

- il livello e la qualità delle conoscenze maturate
- la capacità di padroneggiare e utilizzare le conoscenze acquisite
- l'impegno nel lavoro: in classe e nello svolgimento dei compiti assegnati
- la partecipazione attiva alla vita della scuola.

Progetti e attività disciplinari e interdisciplinari

Secondo le indicazioni fornite non sono, ad oggi, consentite le uscite didattiche. Tuttavia il C.d.C. si propone, se ciò sarà possibile, di approfittare delle occasioni offerte dalla scuola che risultino attinenti ai programmi curricolari o siano occasione di arricchimento culturale ed umano, nei limiti di tempo e disponibilità dei singoli docenti. Qualora tornasse possibile, il C.d.C. cercherà di prevedere la partecipazione a mostre, convegni, spettacoli e manifestazioni culturali, avendo cura di non concentrare le uscite in prossimità delle verifiche di fine periodo.

Se organizzati, la classe potrà aderire ai progetti previsti dal PTOF, quali: giochi di Archimede, giochi di Anacleto, Olimpiadi di Italiano e Campionati studenteschi.

La classe aderisce al progetto Einaudi lettura - lo struzzo a scuola in una formula online per l'incontro con l'autore.

Educazione Civica

La legge 92/20129 introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il Consiglio di Classe, nel rispetto delle Linee Guida ministeriali e in accordo con le proposte elaborate dalla funzione strumentale che di questo si occupa, indicativamente svilupperà nel corso dell'anno i seguenti temi:

- Cittadinanza digitale: l'attendibilità delle fonti.
- L'educazione stradale: norme, rischi e prevenzione.
- Sviluppo sostenibile: Agenda 2030 - consumo e produzione responsabili, agire per il

clima, la vita sott'acqua, la vita sulla terra.

- Cittadinanza digitale: educazione digitale - bullismo e cyberbullismo; ludopatie e hikikomori.
- Protezione civile: che cos'è la Protezione civile, come nasce, la storia, l'organizzazione del servizio Nazionale di Protezione Civile

Ove possibile, saranno organizzati incontri con Polizia Stradale, Polizia Postale, esperto di Protezione civile.

Il voto intermedio e finale sarà proposto dal coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica e terrà conto delle valutazioni attribuite dai singoli docenti per la parte di loro competenza. Il Consiglio di Classe prevede la seguente organizzazione.

Periodo	Tema	Discipline	Ore
Novembre	Cittadinanza digitale: l'attendibilità delle fonti	- Matematica	1
Novembre - Dicembre	Educazione stradale	- Scienze motorie - Matematica/Fisica	3 2
Gennaio	Che cos'è una Costituzione Breve storia della Costituzione italiana I caratteri della Costituzione italiana	- Storia	3
Febbraio	Le modifiche costituzionali La Corte costituzionale	- Storia	1
Febbraio	Educazione alimentare	- Scienze	3
Febbraio-Marzo	Educazione digitale: bullismo e cyber bullismo	- Italiano - Inglese	2 2
Marzo-Aprile	I principi fondamentali della Costituzione italiana: analisi e approfondimento degli articoli	- Storia	4
Aprile	Doping	- Scienze motorie	3
Aprile-Maggio	Costituzione: articolo 9, tutela, rispetto e salvaguardia del patrimonio storico artistico (con particolare riguardo alla pittura e alla scultura).	- Disegno e Storia dell'Arte	2
		- Storia	1
Aprile-Maggio	Costituzione: riflessione sugli articoli 3 e 21 della Costituzione della Repubblica italiana. La legge Zan contro ogni discriminazione di genere.	- Italiano	3
		- Inglese	3
		<i>Tot</i>	<i>33</i>

Tale tabella sarà suscettibile di modifiche e integrazioni. La professoressa Chiera assume l'incarico di coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Unità didattiche di apprendimento trasversali

All'interno dei percorsi previsti per le ore di potenziamento di Matematica saranno proposte delle intersezioni con

- Geostoria, Inglese, Italiano e Latino - Unità di misura
- Inglese e Matematica - Passi scelti da “Alice nel paese delle Meraviglie”
- Italiano, Matematica e Fisica - Spunti di lettura
- Disegno, Matematica – Coniche
- Scienze motorie e Matematica – Analisi di risultati sportivi (Se le prove pratiche torneranno ad essere possibili)

Prove Comuni

Nel caso si presenti la possibilità di organizzarle, la classe aderirà. Modalità e tempi saranno, eventualmente, definiti nel corso dell'anno scolastico.

Viaggio di istruzione

Secondo le indicazioni fornite non sono, ad oggi, consentiti

Roma, 12 Novembre 2020

Prof.	Andrea Avellino	_____
Prof.ssa	Antonella Bondi	_____
Prof.ssa	Daniela Cafaro	_____
Prof.	Domenico Carlucci	_____
Prof.ssa	Cristina Chiera	_____
Prof.ssa	Nicoletta Galdiero	_____
Prof.	Paola Lembo	_____
Prof.ssa	Chiara Rengo	_____
Prof.ssa	Monica Tartaglione	_____

Si allegano i piani di lavoro individuali dei singoli Docenti.

Sono visionabili sul sito www.liceoavogadro.edu.it:

PTOF

Regolamento d'Istituto

Regolamento di disciplina

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Programmazioni dei Dipartimenti disciplinari

Orario di ricevimento dei docenti

Anno scolastico 2020/2021

Liceo Scientifico Statale

A. Avogadro

Allegati

Piani di lavoro individuali

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe II sezione D all'avvio di questo secondo anno di frequenza appare aver consolidato le relazioni del gruppo/classe, mostrando un discreto grado di affiatamento reciproco. Sufficientemente serio ed adeguato al contesto e all'età appare anche l'atteggiamento con cui la classe si predispone al dialogo educativo anche se, come di solito avviene, ad allievi o allieve particolarmente motivati/e e scrupolosi/e, si affiancano studenti ancora immaturi/e che segnalano un basso livello di attenzione in fase di didattica frontale o eseguono con scarsa puntualità le consegne loro affidate.

LIVELLI DI PARTENZA RILEVATI

All'inizio del nuovo anno la docente ha dedicato parte delle lezioni introduttive al ripasso e al completamento del percorso del primo anno (PIA) mediante l'integrazione di alcuni argomenti non completati in DaD. Il Pia si è svolto mediante un confronto orale condiviso, la correzione degli esercizi eseguiti per il periodo estivo, nonché prove di scrittura relativi ai libri di lettura dati sempre per il periodo estivo. Nella fase iniziale di osservazione è emerso, in generale, un sufficiente orientamento degli/delle allievi/e rispetto alla materia anche se è assolutamente da potenziare la riflessione metalinguistica, mediante uno studio più rigoroso e analitico delle strutture morfosintattiche dell'italiano, ma anche un potenziamento dell'esercizio pratico di scrittura su consegna definita e della rielaborazione orale di un pensiero complesso e logicamente argomentato. Nell'esposizione orale e scritta, infatti, alcuni/e allievi/e mostrano ancora un approccio alla materia di tipo superficiale, o riproponendo in modo mnemonico e non del tutto consapevole gli argomenti studiati, o evidenziando un livello di interpretazione e analisi dei testi o delle questioni proposte piuttosto approssimativo ed elementare. Sarà quindi sollecitata, anche attraverso l'ottimizzazione del tempo studio e del metodo di studio e di lavoro a casa, una maggiore durata dei tempi di attenzione, un'abitudine all'analisi razionale e alla cura del particolare, maggiore rigore metodologico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: l'insegnante si propone di dedicare massima attenzione per seguire in maniera specifica gli alunni e le alunne che mostrino incertezze e difficoltà, soffermandosi ripetutamente, dove necessario, sui diversi argomenti oggetto di studio. Si cercherà di proporre attività volte a favorire la piena comprensione degli argomenti trattati, il recupero delle conoscenze mancanti; il rafforzamento e il potenziamento di quelle già acquisite. Si realizzeranno, pertanto, brevi ma quotidiani momenti- anche nelle ore di latino- di esercitazione individuale e/o collettiva di:

- analisi morfologica e logica;
- analisi e uso delle diverse forme verbali;
- analisi del periodo.

Particolare attenzione è stata dedicata già in questa fase iniziale dell'anno, mediante lezioni di metodo, all'acquisizione di tecniche volte a migliorare le capacità espositive; nel prosieguo dell'anno, si insisterà su tale obiettivo con esercitazioni di scrittura nelle diverse tipologie testuali (ripasso di riassunto, recensione, testo espositivo; studio e esercizio di parafrasi, analisi del testo letterario e non letterario e analisi e produzione di un testo argomentativo).

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Elaborare autonomamente, esprimere chiaramente ed argomentare vivacemente le proprie opinioni, nel rispetto del dialogo e del confronto con gli altri.
- Fortificare e potenziare un autonomo metodo di studio che avvalori il proprio stile di apprendimento.

- Promuovere una riflessione consapevole e partecipata sulle strutture comunicative della lingua italiana, sistema complesso.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Conoscenze

- Conoscere i principali elementi della comunicazione
- Conoscere gli elementi di base della lingua italiana
- Conoscere le caratteristiche di un testo poetico
- Conoscere le caratteristiche di un testo narrativo
- Conoscere i principali elementi retorici, metrici e di stile di un testo poetico

Abilità

- Saper leggere a voce alta in modo chiaro ed espressivo
- Saper applicare le diverse strategie di lettura in rapporto allo scopo per cui si legge
- Riconoscere ed analizzare gli elementi costituenti un testo poetico e un testo narrativo
- Comprendere le intenzioni comunicative dell'autore
- Cogliere il legame intercorrente tra testo letterario e contesto storico

Competenze

- Praticare una lettura piacevole e consapevole
- Praticare un ascolto attivo e selettivo
- Produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari
- Leggere, parafrasare e comprendere un testo poetico
- Usare con padronanza la lingua italiana
- Usare creativamente il lessico
- Usare correttamente la punteggiatura

METODOLOGIE FORMATIVE: l'insegnante guiderà gli allievi al potenziamento di un metodo di studio rigoroso, riflessivo e consapevole. Per quanto riguarda lo studio della lingua italiana si procederà mediante lezioni interattive e dialogiche di presentazione dell'argomento; si svolgeranno altresì frequenti esercitazioni di assimilazione e applicazione delle regole; esercitazioni di analisi morfosintattica e di riflessione linguistica. Circa lo studio dei generi letterari (poesia, teatro), invece, la docente illustrerà l'argomento in esame, invitando i/le discenti a partecipare alla lezione con riflessioni personali e/o seguendo dal libro di testo gli ulteriori spunti di approfondimento suggeriti da fonti di vario tipo (dirette, iconografiche, audiovisive).

Per lo studio di passi scelti da *I Promessi Sposi* di Manzoni, invece, data la complessità e l'impegno richiesto, se ne prevede l'avvio al pentamestre e solo se sarà possibile un ritorno in modalità DDI ad orario intero. Si immagina di procedere con un'introduzione guidata dall'insegnante, che si farà carico di presentare alla classe il brano selezionato, sia sotto il profilo linguistico-stilistico che contenutistico-tematico, con l'obiettivo unico di accattivare i/le discenti, catturarne l'attenzione e interessarli allo studio integrale dell'opera. Successivamente, la classe potrà con modalità in linea con la DDI lavorare sul testo, anche mediante la costruzione graduale di conoscenze apprese (presentazioni multimediali, mappe concettuali sui luoghi manzoniani, i personaggi manzoniani, i temi emersi etc etc).

In generale, per l'insegnamento-apprendimento della disciplina, la realizzazione di una didattica mista, con alunni in presenza e con alunni a distanza ma in sincrono, necessita quest'anno di metodologie e approcci didattici che coinvolgano i gruppi classe in un'interazione reciproca con la docente e tra di loro, privilegiando a questo scopo la costruzione di saperi e conoscenze e il confronto per la verifica di competenze acquisite. Pertanto si proporranno oltre alle lezioni frontali brevi di cui si è detto (es. presentazione del testo guida, presentazione dell'autore), presentazioni di contestualizzazioni o testi da parte degli/delle alunni/e (assegnati nella lezione precedente fornendo

riferimenti bibliografici, dal manuale, videolezioni d'autore etc.), realizzazioni o presentazioni multimediali in sincrono di mappe, sintesi, schede riassuntive etc.

CONTENUTI E TEMPI: la programmazione prevede lo studio degli argomenti secondo un criterio che tenga conto della gradualità delle difficoltà e consenta loro, al contempo, di lavorare sul libro di testo adottato. Si procederà, ovviamente, nell'ottica della flessibilità, cercando di rispettare, pur sollecitando, i tempi e i ritmi di apprendimento degli allievi.

TRIMESTRE (½ settembre-ottobre-novembre-½ dicembre)

Grammatica

- Elementi di analisi del periodo.
- Concetti di paratassi e ipotassi.

Educazione linguistica

- Le abilità linguistiche: scrivere.
- Strategie di scrittura: studio analitico di alcune tipologie di testo scritto (I parte).

Antologia

- Studio delle strutture metriche, ritmiche, rimiche e retoriche del testo poetico.
- Lettura, analisi e comprensione di brani d'autore selezionati dal libro di testo relativi allo studio del testo poetico.

PENTAMESTRE (½ dicembre-½gennaio-febbraio- marzo-aprile-maggio)

Grammatica

- Elementi di analisi del periodo: le complementari dirette.
- Elementi di analisi del periodo: le complementari indirette.
- I legami della coesione.

Educazione linguistica

- Le abilità linguistiche: scrivere.
- Strategie di scrittura: studio analitico di alcune tipologie di testo scritto (II parte).

Antologia

- Lettura, analisi e comprensione di brani selezionati dal libro di testo *I Promessi Sposi* di A. Manzoni, relativi allo studio del testo narrativo del genere romanzo storico.
- Lettura, analisi e comprensione di brani d'autore selezionati dal libro di testo relativi allo studio del testo poetico (II parte) e del testo teatrale.

La letteratura delle origini

Il passaggio dal latino al volgare (modulo di raccordo interdisciplinare latino-italiano)

- Nascita della letteratura volgare in Europa: la lirica provenzale, la *chanson* e il romanzo in versi
- La poesia delle origini in Italia: *Il cantico delle creature*, La scuola siciliana

POTENZIAMENTO LM

- Spunti di lettura
- Agenda 2030: obiettivo 5

EDUCAZIONE CIVICA

- Costituzione: Articolo 3, contro ogni discriminazione; Articolo 21, il diritto di espressione
- Educazione digitale: bullismo e cyber bullismo

STRUMENTI: libri di testo in adozione.

- Manuale di grammatica italiana ed opuscolo di scrittura e educazione linguistica

- Antologia per il biennio organizzata per generi letterari, in particolare il tomo relativo alla poesia e al teatro
- Opuscolo: la letteratura delle origini
- Eventuali supporti digitali

SPAZI: aula scolastica e aula virtuale (piattaforma Teams e/o in prosieguo di anno G-suite).

VERIFICA E VALUTAZIONE: per quanto riguarda le verifiche formative, ossia il controllo *in itinere* del processo di apprendimento, poiché miranti a monitorare la graduale e regolare acquisizione degli argomenti trattati, saranno effettuate quotidianamente mediante colloqui orali (correzione di esercizi ed esercitazioni di analisi linguistica o testuale) ed esercitazioni scritte richiedenti il riconoscimento e l'applicazione delle regole e delle norme di stesura di un determinato testo. Le verifiche sommative, che mireranno ad accertare l'avvenuto conseguimento degli obiettivi prefissati e la loro conseguente trasformazione in operatività, saranno effettuate, in caso di possibilità di DDI, tramite prove orali e scritte di varia tipologia, dall'analisi del testo poetico all'analisi del testo narrativo; dal tema espositivo al tema argomentativo, con lo scopo di avviare gradualmente i/le discenti alla conoscenza e all'elaborazione di forme scritte diverse a seconda della consegna, in ottemperanza alle prove ministeriali d'esame di Stato. In caso, invece di DDI o di DaD, le verifiche in itinere e sommative potranno consistere in interrogazioni, colloqui brevi, interventi volontari e sollecitati, lavori di restituzione e di sintesi, analisi, schematizzazioni da costruire e illustrare in sincrono, esposizioni di analisi e commenti a testi, lavori di ricerca e di contestualizzazione, questionari con domande aperte a risposta breve o con trattazione sintetica, analisi di testi in sincrono.

Il congruo numero di verifiche, tenendo conto delle metodologie e degli strumenti adottati, includerà prove scritte e orali complessivamente intese, almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre e realizzate in presenza e/o a distanza, cioè in modalità DDI e DaD. A seconda delle tipologie di verifiche si adotteranno voti ponderati, voti interi, giudizi che evidenzino il processo di insegnamento-apprendimento costante. All'atto della valutazione si terrà conto dell'interesse mostrato verso la disciplina, dell'impegno profuso nello studio, della partecipazione attiva all'attività didattica, dei risultati conseguiti nelle prove e dei progressi mostrati rispetto ai livelli di partenza. L'insegnante mostrerà anche cura e sensibilità nel tener debito conto della valenza della componente emotiva, soprattutto dato il momento storico, nel delicato processo di insegnamento/apprendimento.

L'INSEGNANTE

Angela Nicoletta Galdiero

Roma, Novembre 2020

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 allievi/e, tutti/e provenienti dal precedente primo anno liceale. L'insegnamento del latino è in carico alla scrivente a partire da quest'anno.

Dal punto di vista della crescita personale e relazionale, la classe ha mostrato, all'avvio del nuovo anno, un atteggiamento globalmente più maturo e consapevole dell'impegno e della serietà richiesti dal corso di studi intrapreso. Il rapporto tra i pari appare nel complesso sereno, pur con qualche esuberanza ascrivibile all'età. Il dialogo educativo e didattico con la docente è solitamente serio e propositivo.

LIVELLI DI PARTENZA: TEST O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE

Per la rilevazione dei livelli di partenza, circa i prerequisiti della lingua latina, dopo avere constatato l'incapacità di gran parte della classe di muoversi in modo autonomo e ben padroneggiato nell'esercizio di correzione delle versioni date in assegno nel periodo estivo, ci si è serviti della seguente tipologia di test:

- Esercizi di riconoscimento delle desinenze verbali e nominali e identificazione delle funzioni logiche delle parole nella frase;
- Semplici esercizi di traduzione dal latino all'italiano e viceversa;
- Test di accoglienza, valutato con voto ponderato, a conclusione del periodo di osservazione.

LIVELLI RILEVATI

In questa prima fase di osservazione, le prove somministrate sono state finalizzate a testare il grado di familiarità degli/delle allievi/e con la lingua latina a seguito della fase finale dell'anno, svolta in didattica a distanza (DaD), e della successiva lunga pausa estiva. Dalle osservazioni condotte sono emersi livelli di predisposizione alla materia classica e di preparazione piuttosto variegati. Alcuni/e alunni/e di intelligenza logica più spiccata e/o dotati di una grande volontà di impegno, si sono riaccostati con entusiasmo e voglia di imparare alla disciplina, facendo presagire una discreta riuscita. Altri/e allievi/e, invece, sembrano meno reattivi allo studio del latino, mostrando incertezze e tentennamenti, pur nell'estrema semplicità delle consegne. Si nota, in generale, un atteggiamento di arrendevolezza o superficialità nell'approccio alla disciplina, una certa lentezza nel riconoscimento delle desinenze, nella costruzione della frase semplice secondo le regole della lingua d'arrivo, nell'analisi delle strutture morfosintattiche del latino, nella consultazione degli strumenti di lavoro (grammatica, eserciziaro, vocabolario) spesso così macchinosa da diventare paradossalmente controproducente. In tutti/e, quindi, è da sollecitare un allungamento dei tempi di attenzione e di ascolto, una maggiore abitudine all'analisi razionale e alla cura del particolare nonché alla fortificazione e al consolidamento di un metodo di studio maggiormente rigoroso e preciso.

ATTIVITÀ DI RECUPERO CURRICULARE

L'insegnante intende dedicare **l'intero trimestre** al consolidamento degli argomenti svolti nel corso del precedente anno scolastico e al potenziamento del metodo di studio della disciplina attraverso esercizi semplici di analisi e traduzione della frase latina in italiano e viceversa. Successivamente, nel corso dell'anno, quando saranno introdotti argomenti nuovi, ci si propone di dedicare massima

attenzione per seguire in maniera specifica tutti gli alunni e le alunne e, in particolare, quelli/e che mostrino maggiori incertezze e difficoltà, soffermandosi ripetutamente, dove necessario, sui diversi argomenti oggetto di studio. Si cercherà di proporre frequentemente attività volte a favorire la piena comprensione degli argomenti trattati, il recupero delle conoscenze mancanti; il rafforzamento e il potenziamento di quelle già acquisite. Si realizzeranno, pertanto, momenti di esercitazione individuale (principalmente a casa) e collettiva (in classe fisica o virtuale) guidati dall' insegnante, tramite attività di:

- lettura e comprensione delle regole dal libro di testo, indispensabile per lo studio a casa come supporto alla lezione frontale ascoltata in classe o videolezione sincrona;
- lettura del testo in lingua originale, ai fini dell'acquisizione di una corretta accentazione e intonazione, propedeutica alla comprensione della costruzione;
- esercizi di riconoscimento delle desinenze;
- analisi delle desinenze verbali e nominali;
- identificazione delle funzioni logiche delle parole nelle frasi;
- costruzione, analisi e traduzione della frase semplice.

OBIETTIVI

Dato il particolare momento storico che noi tutti stiamo attraversando diventa prioritario “rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”. (Linee guida DDI)

Fatta questa debita premessa e tenuto conto, come stabilito dal Dipartimento di Lettere del nostro Liceo, che lo studio del latino, al termine di un primo biennio, prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

- Leggere, comprendere e analizzare un testo in lingua di semplice e media difficoltà
- Decodificarlo e riformularlo in italiano corretto e corrente
- Contestualizzarlo, facendo riferimento, ove possibile, ai differenti aspetti della storia e della cultura latina

l'insegnante si propone di guidare i/le discenti al conseguimento di importanti finalità formative ed obiettivi cognitivi.

Si indicano di seguito gli obiettivi minimi di cui si auspica il raggiungimento.

Obiettivi Trasversali:

- Sviluppare capacità logiche, di osservazione e di analisi;
- Potenziare le competenze linguistiche nell'uso della lingua italiana con l'ampliamento del patrimonio lessicale e l'uso consapevole di linguaggi settoriali;
- Istituire confronti pertinenti tra le strutture linguistiche dell'italiano e quelle del latino, ampliando, ove possibile, la comparazione alla lingua straniera studiata;
- Sviluppare l'abilità traduttiva;
- Cogliere e sfruttare in ambiti diversi l'opportunità di accedere direttamente, tramite la chiave linguistica, al segmento più antico della cultura occidentale;
- Promuovere la consapevolezza delle proprie radici e della propria identità culturale, attraverso il confronto con una lingua classica.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

- Conoscere gli elementi morfosintattici di base della lingua latina (CONOSCENZA);
- Saper utilizzare opportunamente gli strumenti di consultazione (grammatica e dizionario) funzionali allo studio di una lingua classica (ABILITÀ);
- Saper leggere in modo scorrevole e con la giusta accentazione in lingua latina (ABILITÀ);
- Orientarsi nella costruzione, traduzione e comprensione di testi latini di livello sempre più complesso (COMPETENZA);
- Individuare la derivazione etimologica di alcuni semplici termini (COMPETENZA);
- Potenziare le competenze linguistiche della lingua italiana con l'ampliamento del patrimonio lessicale (COMPETENZA).

CONTENUTI E TEMPI: si prevede uno studio degli argomenti secondo un criterio che tenga conto della gradualità delle difficoltà e consenta, al contempo, ai/alle discenti di lavorare sul libro di testo adottato. Si procederà, ovviamente, nell'ottica della flessibilità, cercando di rispettare, pur sollecitando, i tempi e i ritmi di apprendimento di ognuno.

In particolare, si ipotizza una scansione dei contenuti così articolata:

- Riepilogo degli argomenti di studio affrontati l'anno scorso attraverso la somministrazione di nuovi temi di versione o frasi sull'argomento di volta in volta oggetto di ripasso. In particolare, la flessione nominale: le cinque declinazioni; le due classi di aggettivi e loro gradi; la flessione verbale: l'indicativo e il congiuntivo attivo e passivo delle quattro coniugazioni regolari e del verbo *sum*.
- L'imperativo presente e l'infinito presente.
- La finale con *ut/ne* e il congiuntivo
- La temporale e la causale all'indicativo.
- Il dativo di possesso.
- I complementi di luogo, tempo, causa, agente e causa efficiente, compagnia/unione.
- I pronomi personali, possessivi, dimostrativi, determinativi; il pronome relativo.
- I numerali: cenni.
- Completamento della morfologia del verbo attiva e passiva delle quattro coniugazioni regolari e del verbo *sum*: l'infinito passato e futuro; il gerundio; il gerundivo; il supino; il participio presente, passato e futuro; l'imperativo futuro.
- I verbi deponenti e semideponenti; alcuni composti di *sum*; principali verbi irregolari.
- La sintassi della frase complessa, in particolare: l'ablativo assoluto; il *cum* narrativo; la perifrastica attiva; la perifrastica passiva; la proposizione relativa; le infinitive; le complete; la consecutiva.

POTENZIAMENTO LICEO MATEMATICO

Nell'ambito del LM, si contribuirà all'UdA proposta dal CdC dal titolo *Il senso della misura* mediante l'insegnamento/apprendimento di alcuni complementi indiretti (distanza, estensione, quantità) in lingua latina.

METODOLOGIE FORMATIVE: l'insegnante guiderà gli/le allievi/e al consolidamento e al potenziamento dell'acquisizione di un metodo di studio rigoroso, riflessivo e consapevole. Si procederà mediante lezioni dialogico-interattive di presentazione dell'argomento; a seconda dell'argomento affrontato o si partirà dall'enunciazione e dall'acquisizione della regola per arrivare all'esecuzione della prova pratica; oppure dall'analisi guidata di un esempio pratico si risalirà all'enunciazione della regola; si svolgeranno altresì quotidiane esercitazioni di assimilazione e applicazione delle regole; esercitazioni di traduzione guidata e conseguenti riflessioni linguistiche, anche al fine di cogliere il rapporto di filiazione dell'italiano dal latino e arricchire il lessico della lingua madre mediante esercizi di riconoscimento dell'etimo.

La realizzazione di una didattica digitale integrata (DDI), con alunni/e in presenza e in sincrono con alunni/e a distanza, o di una didattica totalmente a distanza (DAD) necessita di metodologie e approcci didattici che coinvolgano i gruppi classe in un'interazione con la docente e tra di loro, privilegiando a questo scopo la costruzione di saperi e conoscenze e il confronto per la verifica di competenze acquisite. Pertanto, la lezione frontale o videolezione sincrona integrata alla partecipazione, spontanea o sollecitata dei singoli, per mezzo di quesiti o interventi di vario tipo, sarà senz'altro preferita. Il metodo di lavoro si incentrerà sul testo, che offrirà una visione immediata e globale della struttura morfosintattica del latino, anche in parallelo con l'italiano. I tre momenti della traduzione (decodifica, comprensione e ricodifica) permetteranno all'alunno/a di esprimere le competenze acquisite.

STRUMENTI: libri di testo in adozione.

- Manuale di grammatica latina;
- Eserciziario di latino di primo livello e di secondo livello;
- Dizionario di latino-italiano e italiano-latino;
- Eventuali supporti digitali.

SPAZI: aula scolastica e piattaforma di apprendimento (Microsoft Teams e/o G Suite in prosieguo d'anno)

VERIFICA E VALUTAZIONE: particolare importanza è affidata alle verifiche.

- Si provvederà a verifiche *in itinere* quotidiane miranti a monitorare la graduale e regolare acquisizione degli argomenti trattati attraverso la correzione del lavoro domestico. La verifica *sommativa* si espletterà nella forma del colloquio orale individuale e prevedrà l'esposizione della regola, l'autocorrezione del lavoro domestico, lo svolgimento di esercizi estemporanei di analisi e traduzione richiedenti il riconoscimento e l'applicazione delle regole. Saranno valutate: la conoscenza dell'argomento, le capacità linguistico-espressive, le capacità logico-deduttive, la capacità di approfondire ed analizzare. Lo studio delle lingue classiche, che necessita di un impegno continuo da parte dei discenti, richiede anche una costante verifica del loro lavoro. La docente accerterà, in tal modo, il grado di ricettività da parte degli/delle studenti del percorso svolto e provvederà, in caso di difficoltà, a rimodulare il proprio progetto formativo. La verifica costante, inoltre, impedirà ai/alle discenti di cedere alla nociva discontinuità nello studio che comporta l'accumulo di "compiti assegnati" tralasciati e da recuperare poi frettolosamente.
- L'esercizio scritto di verifica delle conoscenze linguistiche si espletterà, solo se possibile in presenza, seguendo il metodo tradizionale ma sempre valido di *vertere* dal latino all'italiano un

brano selezionato sulla base degli argomenti svolti. Per la valutazione scritta si seguiranno i criteri esposti nella griglia di valutazione concordata e approvata dal dipartimento di lettere.

- All'atto della valutazione orale, invece, fermo restando i criteri individuati nella griglia di valutazione d'istituto, la docente terrà conto anche dell'interesse mostrato verso la disciplina, dell'impegno profuso nello studio, della partecipazione attiva all'attività didattica, dei risultati conseguiti nelle prove e dei progressi mostrati rispetto ai livelli di partenza. L'insegnante mostrerà cura e sensibilità nel tener debito conto della valenza della componente emotiva nel delicato processo di insegnamento/apprendimento.
- Il congruo numero di verifiche, tenendo conto delle metodologie e degli strumenti adottati, includerà prove scritte e orali, complessivamente intese, almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre e realizzate in presenza e/o a distanza, cioè in modalità DDI e DAD.
- A seconda delle tipologie di verifiche si adotteranno voti ponderati, voti interi, giudizi che evidenzino il processo di insegnamento-apprendimento costante.

L'INSEGNANTE

Angela Nicoletta Galdiero

Roma, Novembre 2020

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. AVOGADRO" ROMA

Anno scolastico 2020-2021 Programmazione di storia e geografia Classe II D

Situazione di partenza

La classe, composta da 23 alunni, di cui 8 femmine e 15 maschi, tutti provenienti dalla I D, si mostra interessata e partecipa alle lezioni. Dalla sollecitazione al dialogo e dalle prime verifiche si evidenzia un accettabile impegno nello studio. Gli studenti mostrano un comportamento corretto e capacità di interagire fra loro e con i docenti.

Obiettivi

L'attività didattica ed educativa è stata programmata conformemente al P.T.O.F., individuando gli obiettivi da raggiungere.

- Obiettivi educativi:

- a) Educare al rispetto di sé e dell'altro nella sua diversità
- b) Sviluppare la capacità di concentrazione, riflessione, argomentazione
- c) Abituare all'ordine e alla precisione
- d) Avviare l'autonomia nell'esecuzione del lavoro in classe e a casa

- Obiettivi didattici:

- a) Conoscere gli argomenti studiati e saperli esporre utilizzando un linguaggio appropriato
- b) Collocare correttamente, nello spazio e nel tempo, gli eventi storici
- c) Conoscere e comprendere cause e conseguenze di un evento
- d) Intendere la storia non solo come successione cronologica di fatti ed eventi, ma considerare le civiltà nei loro diversi aspetti economici, sociali e culturali
- e) Migliorare la capacità di analisi e sintesi
- f) Conoscere e comprendere gli elementi del territorio nelle sue entità costitutive naturali ed umane
- g) Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche

Metodologie

Lezione frontale; lezione-dialogo con la partecipazione diretta degli studenti.

Contenuti

STORIA E GEOGRAFIA

Ripasso e approfondimento del periodo dai Gracchi a Giulio Cesare

Unità 7: La lunga notte della repubblica romana

La riforma impossibile. Ascesa e caduta dei Gracchi

Il tempo dei capi militari. Mario e Silla

Gaio Mario, generale e leader popolare

Gli italici contro Roma: la guerra sociale

Silla: dallo scontro con Mitridate alla guerra civile

Il dittatore oligarchico

Sotto il segno di Silla. Roma nell'epoca di Pompeo e Crasso

Le guerre degli anni settanta

L'ascesa di Pompeo e la congiura di Catilina

L'Oriente dopo le conquiste di Pompeo

Un lucido progetto. L'ascesa politica di Cesare

Dal consolato all'inizio della guerra in Gallia

La campagna di Gallia

L'agonia della repubblica. Cesare, il dittatore

Un'altra guerra civile. La seconda guerra civile

Il breve governo di Cesare

SEZIONE 4 L'Impero romano

Unità 8: Un nuovo inizio. L'Impero romano da Augusto ai Flavi

Una partita a tre. Ottaviano, Antonio, i repubblicani

Dalla dittatura al triumvirato

L'ascesa di Ottaviano e il collasso della repubblica

Luoghi _ La spartizione dei domini romani

La rivoluzione prudente. Augusto e la nascita del principato

Magistrature, privilegi, titoli: i poteri del principe

La pace, figlia della vittoria

Il principe e il mondo

Geostoria _ Regioni e Stati _ Ieri: L'Italia sotto Augusto.

Oggi: Le regioni attuali

Fonte _ Il principe che rispetta la repubblica: Augusto parla di sé

(Augusto, *Res gestae divi Augusti*)

Tutti gli uomini di Augusto: la nuova amministrazione dell'impero

La politica estera di Augusto

Luoghi _ I nuovi confini dell'Impero romano sotto Augusto

Geostoria _ Capire il Medio Oriente _ Egitto: Un grande paese senza stabilità

Fonte _ Tacito, *Annali* : Augusto

La politica culturale di Augusto

Letteratura e potere

La disciplina dei comportamenti individuali

L'attività edilizia e monumentale

Fonte _ L'*Eneide*: l'umanità di un eroe (Virgilio, *Eneide*)

L'eredità di Augusto. Dai Giulio-Claudi ai Flavi

La stabilizzazione del principato
La dinastia giulio-claudia
La dinastia flavia
Il senso dei luoghi _ Morte e rinascita di Pompei: la città che visse due volte
Amministrare l'impero. Burocrazia ed esercito nel I secolo
L'ascesa dei cavalieri e l'influenza dell'esercito
Una élite internazionale
L'invenzione della corte
Memoria culturale. Il segreto di un successo: diventare cittadini a Roma
Da nemici a cittadini
Cittadinanze speciali, cittadinanze doppie
I romani che non sono autoctoni
Gli antichi e noi _ A che cosa serve la cittadinanza
L'impero e il mondo. Controllo del territorio ed estensione dei confini nel I secolo
Fra espansione e consolidamento: il confine settentrionale
Luoghi _ L'Impero romano nel I secolo
Fonte _ Il deserto che i vincitori chiamano "pace" (Tacito, *Vita di Agricola*)
Dalla rivolta allo sterminio: i romani e le guerre giudaiche

Unità 9: La città e il mondo. L'Impero romano da Traiano ai Severi

Dal principato adottivo agli imperatori soldati
Scegliere il migliore
La cultura al potere durante il principato adottivo
Humanitas, la cultura che ci rende umani
I Severi, generali e imperatori
Il senso dei luoghi _ I Fori di Roma: la vetrina del potere
Espansione e contrazione. La politica estera da Traiano ai Severi
Le zone calde della frontiera
Limes, una linea tra "barbarie" e civiltà
Traiano e la massima espansione dell'impero
Il confine renano-danubiano e le popolazioni germaniche
Luoghi _ L'Impero romano nel II secolo
Oltre l'impero. L'India e la Cina
Il subcontinente indiano
La Cina
India e Cina fra il III e il VI secolo
Splendori e miserie. Il secolo più felice della storia e le sue crepe
L'apogeo dell'impero
Urbs, lo spazio della vita associata
Fonte _ Tutto il mondo come una sola città (Elio Aristide, *Elogio di Roma*)
L'altra faccia del benessere: essere poveri nel secolo d'oro
Gli "onesti" e gli "umili"
Da setta giudaica a religione mediterranea. Nascita e ascesa del cristianesimo
La predicazione di Gesù
Il decollo della nuova religione
I viaggi di Paolo di Tarso e la nascita delle prime comunità cristiane
Chiesa, la comunità dei credenti
Fonte _ Un piccolo libro che ha cambiato il mondo. I Vangeli (*Vangelo di Luca*)

Terra bene comune _ Temi e problemi di geografia
Globalizzazione

Entriamo in argomento con Marcello Flores, storico _ Che cos'è la globalizzazione?

-L'età del mondo globale

Un nuovo scenario mondiale

Un nuovo sistema di trasporti

La rivoluzione telematica

Produzione e finanza

Modelli culturali

Cosa possiamo fare per un accesso universale alla rete?

Futuro globale _ I padroni del cibo

Problema _ Il mondo interconnesso è diventato un mondo di muri?

-Le contraddizioni dello sviluppo

Come si misura lo sviluppo?

Le disuguaglianze crescono

La povertà nei Paesi ricchi

Futuro globale _ Sviluppo e qualità della vita

Cosa possiamo fare per ridurre le disuguaglianze?

Problema _ Un mondo globale: più ricchi o più poveri?

-Culture in evoluzione

La cultura, il carattere di un popolo

La lingua, voce di una cultura

Le religioni tra cultura, società e politica

Cosa possiamo fare per salvare le lingue in via d'estinzione?

Futuro globale _ Le religioni di domani

Problema _ Qual è la via migliore per l'integrazione?

SEZIONE 5 La fine del mondo antico

Unità 10: Fra crisi e trasformazioni. L'Impero romano dal III al V secolo

La lunga transizione. L'Impero romano nell'età dell'anarchia militare

Il caos politico dopo i Severi.

Il cedimento delle frontiere

Luoghi _ L'impero si disgrega

Geostoria _ Capire il Medio Oriente _ Siria: Un dramma umanitario

Un nuovo inizio. Diocleziano e l'alba della tarda antichità

Decadenza, trasformazione, tarda antichità

Luoghi _ La tetrarchia di Diocleziano

Diocleziano e la riorganizzazione dell'impero

Fonte _ Le nuove capitali dell'Occidente (Ausonio)

L'imperatore da principe a dio

Economia e società nell'età di Diocleziano

La *villa*, un mondo autosufficiente

In bilancio in chiaroscuro

Il principe e la chiesa. L'impero di Costantino il Grande

La riunificazione dell'impero

La nuova politica religiosa

Fonte _ L'editto di Milano (Lattanzio, *La morte dei persecutori*)

L'impero nella tarda antichità

Eresia e ortodossia, tesi condannate e dottrina ufficiale

L'economia e la guerra

Geostoria _ Storia e territorio _ Un crocevia strategico: il Bosforo e i Dardanelli

Il senso dei luoghi _ Costantinopoli: una città fra due mondi

Tramonto di un impero. Oriente e Occidente alla fine del mondo antico
 Il mondo romano dalla morte di Costantino ad Adrianopoli
 Luoghi _ L' impero nella seconda metà del IV secolo
 Dall'avvento di Teodosio al sacco di Roma
 Le colpe della crisi
 La dissoluzione dell' Occidente
 Luoghi _ Le frontiere dell'impero si sgretolano
 Aspettando la fine. Voci e pensieri dall'ultimo secolo dell'impero
 Il volto umano della storia
 Frammenti di vita quotidiana
 Il 476: storie e leggende di un anno speciale
 Memoria culturale. Dagli dei a Dio: cristiani e pagani nella tarda antichità
 Una difficile tolleranza
 Prove di dialogo
 Una vicenda esemplare _ La disputa per l'altare della Vittoria. Simmaco e Ambrogio
 Gli antichi e noi _ La convivenza tra fedi diverse

SEZIONE 6 L'Alto Medioevo

Unità 11: Re, monaci, imperatori. L'inizio del Medioevo in Europa
 Tempi barbarici. La nuova geografia del potere in Europa
 I regni germanici e l'Impero d'Oriente
 Geostoria _ Regioni e Stati _ Ieri: I regni romano-germanici
 Oggi: Le radici linguistiche dell'Europa
 I germani: profilo di una cultura
 La nascita della Francia
 Luoghi _ L'espansione del Regno dei franchi
 Fonte _ Clodoveo e il battesimo della Francia (Gregorio di Tours, *Storia dei Franchi*)
 L'Italia di Teodorico
 Fonte _ Il re dei barbari continuatore degli imperatori romani (Cassiodoro, *Varie*)
 Memoria culturale. L'altro in mezzo a noi: i barbari
 Barbari "cattivi" e barbari "buoni"
 I nuovi padroni dell'impero
 Gli antichi e noi _ Barbari e "primitivi"
 L'ultimo dei romani. Giustiniano e l'impossibile rinascita dell'impero
 Anatomia di un successo
 L'ossessione dell'unità
 Il diritto
Ius, un sistema di norme condiviso
 Africa, Italia, Spagna: l'effimera riconquista
 Luoghi _ La *restauratio imperii* di Giustiniano
 Il senso dei luoghi _ Ravenna da Teodorico a Giustiniano: la storia dentro una città
 I regni romano-germanici e l'Impero bizantino tra il V e il VI secolo
 Dal deserto al convento. Nascita e diffusione del monachesimo
 Le origini del monachesimo cristiano
 Il monachesimo in Oriente
 Fonte _ Obbedienza, comunione dei beni, lavoro: la *Regola benedettina*

(Benedetto, *Regola*)

Luoghi _ Il monachesimo irlandese

I longobardi e l'ultima invasione germanica

I nuovi padroni e la divisione della penisola

Fonte _ Un singolare mito di fondazione (*Origine del popolo longobardo*)

Luoghi _ Longobardi e bizantini: l'Italia divisa

La società longobarda

La crisi dell'Impero bizantino

Le terre del papa. La chiesa di Roma, i longobardi e i franchi

Roma da vescovado a papato

I longobardi all'attacco di Roma

I franchi in Italia

Luoghi _ La nascita del Patrimonio di San Pietro

Fonte _ Il cielo e la Terra. La dialettica dei due poteri

L'Europa e l'Impero d'Oriente tra VI e VIII secolo

Unità 12: L'altro Medioevo. Nascita ed espansione dell'islam

Un paese, un dio, un profeta. Storia di Maometto

L'Arabia preislamica

Geostoria _ Storia e territorio _ Arabia: una penisola, due regioni

Luoghi _ L'Arabia prima di Maometto

Il profeta di Dio e i fondamenti dell'islam

Islam, sottomettersi alla volontà divina

Un nuovo libro sacro

Fonte _ Il Corano. Un testo chiave per comprendere l'islam

La religione e l'impero. Le conquiste arabe e il nuovo assetto mediterraneo

La guerra contro gli infedeli

Jihad, una nozione complessa

Luoghi _ L'espansione islamica

Gli Omàyyadi e la nuova stagione di conquiste

Dagli Omàyyadi agli Abbàsidi

Luoghi _ La frammentazione dell'Impero islamico

Geostoria _ Capire il Medio Oriente _ Il mondo arabo. Fra "primavere" e conflitti

La "Casa dell'islam". Società, economia e cultura nell'Impero arabo

Una comunità complessa e diversificata

I musulmani e gli altri

Un popolo di poeti, filosofi e scienziati

Memoria culturale. L'islam e la fine dell'unità mediterranea

Il Mediterraneo nel mondo antico

Il passaggio al Medioevo

La percezione dell'altro

Gli antichi e noi _ Una rottura non ancora ricomposta

L'Europa e l'Impero d'Oriente tra VI e VIII secolo

Unità 13: La rinascita dell'impero. L'Europa da Carlo Magno agli Ottoni

La spada e la croce. Carlo Magno e l'apogeo del Regno franco

La campagna contro i longobardi

Luoghi _ L'Impero di Carlo Magno

Le altre iniziative militari

Tra passato e futuro. Carlo Magno e la rinascita dell'impero.

Il Natale dell'800

Fonte _ Il potere di Carlo in due testimonianze coeve (Alcuino, *Lettere*; *Annali di Lorsch*)

La *renovatio*, l'idea di una rinascita dell'Impero romano

L'organizzazione dell'impero

Il potere e il sapere: la rinascita carolingia

Il potere e la terra. Signori e contadini nell'Europa carolingia

Il sistema curtense

Una ree di rapporti personali: le radici del feudalesimo

Gli scambi e il commercio

Ordine, un'antica categoria sociale

Tramonto di una dinastia. Crisi e dissoluzione dell'Impero carolingio

Il tentativo di salvare l'unità

Germania, Francia, impero: le strade si dividono

Fonte _ La suddivisione dell'impero (Ludovico il Pio, (*Ordinatio imperii*))

Luoghi _ La spartizione dell'Impero carolingio

Gli ultimi invasori. Normanni, ungheresi e arabi all'assalto dell'Europa

Il fronte europeo: normanni e ungheresi

Luoghi _ Gli invasori del IX e X secolo: normanni, ungheresi e saraceni

Il fronte mediterraneo: gli arabi

Gli Ottoni e l'impero. Ascesa e crisi di una nuova dinastia

Ottone I e l'impero germanico

Luoghi _ Il sacro romano impero germanico

I successori di Ottone

Il mondo incantato. Dio, uomo e natura nel Medioevo

Questioni di metodo

Interpretare il "mondo incantato"

La cristianizzazione del tempo

Memoria culturale. Europa: storia e avventure di un'idea

L'Europa degli antichi

Il Medioevo di un'idea

Il ruolo di Carlo Magno

Gli antichi e noi _ Una nuova idea di Europa

Terra bene comune _ Temi e problemi di geografia

Europa

-Organizzazioni sovranazionali _ L'Unione europea

Il percorso verso l'unificazione

L'Unione europea e le sue istituzioni

Le politiche della Ue

Cosa possiamo fare per favorire la crescita economica e uno sviluppo sostenibile in Europa?

Problema _ L'Europa unita: un progetto in crisi?

Riflettiamo sull'argomento con Gianfranco Pasquino, Professore di Scienza politica: Cittadini d'Europa?

-Organizzazioni sovranazionali _ L'Onu

Un'organizzazione internazionale per la pace

Gli organi dell'Onu

Limiti e difficoltà

Cosa possiamo fare per il mantenimento della pace?

Problema _ Come garantire pace e diritti?

Libro di testo adottato:

Maurizio Bettini, Mario Lentano, Donatella Puliga, Lontani vicini 2, Corso di storia e geografia, Dall'Impero romano all'Alto Medioevo, B. Mondadori

Nell'ambito dell'organizzazione delle attività di educazione civica verranno trattati i seguenti argomenti:

Che cos'è una Costituzione. Breve storia della Costituzione italiana. I caratteri della Costituzione italiana.

Le modifiche costituzionali. La Corte costituzionale.

I principi fondamentali della Costituzione italiana: analisi e approfondimento degli articoli.

Costituzione: articolo 9, tutela, rispetto e salvaguardia del patrimonio storico artistico

-E' previsto anche lo svolgimento di UDA interdisciplinari in cui saranno coinvolte la storia e la geografia, nell'ambito del progetto Liceo Matematico.

Tipologia di verifiche e criteri di valutazione

Per un controllo sistematico e frequente del processo di apprendimento dei singoli alunni e del complesso della classe si ricorrerà a prove di verifica orali (interrogazioni).

Per quanto riguarda la valutazione, la corrispondenza tra voto e livello di conoscenze, competenze e capacità conseguite dagli studenti si utilizzeranno i criteri concordati in sede di Dipartimento e di Collegio dei docenti utilizzando l'intera scala decimale.

Le valutazioni in itinere saranno finalizzate al controllo dei livelli di conoscenze e di competenze relativamente ad un argomento o ad un ventaglio di argomenti, al controllo del possesso di capacità logico-espressive, alla valutazione della validità dell'azione didattica. A conclusione del percorso didattico definito entro il trimestre e il pentamestre si terrà conto anche del conseguimento degli obiettivi prefissati, dell'interesse, della partecipazione e della motivazione mostrati, degli effettivi progressi rispetto alla situazione di partenza.

Attività extracurricolari

A motivo della attuale situazione epidemiologica il consiglio di classe non è in grado di proporre, nel corrente anno scolastico, attività normalmente previste quali visite guidate, mostre, convegni, incontri con esperti, spettacoli teatrali

Strategie di recupero e di sostegno

L'attività di recupero/consolidamento verrà messa in atto nelle modalità stabilite dal Collegio dei Docenti. Saranno effettuati, se necessario, corsi di recupero in orario extracurricolare.

L'insegnante
Antonella Bondi

PROGRAMMAZIONE DI: **Matematica**
CLASSE: **IID**
ANNO SCOLASTICO: **20120 - 2021**
INSEGNANTE: **Prof.ssa Cristina Chiera**

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe sta confermando la maturità nella gestione dell'impegno scolastico che aveva già mostrato nella seconda parte dello scorso anno. Sono accoglienti, vivaci e, nel complesso, corretti.

Quest'anno la partecipazione in aula e online è, per quasi tutti, ordinata, attenta e attiva. Solo alcuni studenti si inseriscono con difficoltà nel dialogo didattico, per problemi di collegamento e/o per le caratteristiche personali. A questo si aggiunge che, secondo le indicazioni ministeriali, tutti i ragazzi sono stati promossi in seconda, in qualche caso senza che gli obiettivi minimi fossero stati raggiunti: ciò determina difficoltà aggiuntive nel seguire lo svolgimento dei nuovi programmi. L'impegno a casa è piuttosto eterogeneo. Pur evidenziando in alcuni marcate carenze, le prime verifiche hanno portato a risultati mediamente positivi.

OBIETTIVI FORMATIVI

Educativi e comportamentali

- Crescere nella responsabilità personale.
- Rispettare e osservare le scadenze.
- Mantenere la parola data e gli impegni assunti.
- Rispettare le persone, l'ambiente e le cose.
- Lavorare in gruppo.
- Partecipare al dialogo educativo.

Trasversali

- Consolidare il metodo di studio.
- Progredire nell'autonomia e nell'organizzazione.
- Vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui.
- Potenziare le capacità di analisi e di sintesi.
- Rielaborare i contenuti.
- Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite anche in contesti diversi.
- Operare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DIDATTICI**Conoscenze**

Temi trattati nelle ore curricolari. Linguaggio specifico.

Competenze

Esporre correttamente i concetti esaminati.

Comprendere e applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di esercizi e problemi.

Capacità

Costruire procedure risolutive per problemi non banali come sintesi e rielaborazione delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Riesaminare in modo critico e sistemare logicamente le conoscenze.

Rielaborare in modo autonomo.

Utilizzare con padronanza gli strumenti della matematica anche in contesti diversi (per esempio in Fisica).

CONTENUTI

Nella programmazione sono indicate con C1, C2,..C6 le competenze di base che ciascun modulo/unità didattica concorre a sviluppare, secondo la legenda riportata di seguito.

C1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico . C2. Utilizzare i simboli e il linguaggio specifico

C3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

C4. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

C5. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi , usando consapevolmente gli strumenti di calcolo

C6. Utilizzare il piano cartesiano

ALGEBRA**Primo periodo**

Modulo	Unità didattica	Obiettivi	Competenze
Sistemi di equazioni di primo grado	<i>Sistemi di primo grado</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di sistema di equazioni • Acquisire i metodi per risolvere un sistema di primo grado a due incognite (sostituzione, confronto, riduzione e Cramer) • Riconoscere un sistema determinato, indeterminato e impossibile • Saper discutere i sistemi letterali • Saper risolvere un sistema di primo grado di tre equazioni in tre incognite (sostituzione e Cramer) • Saper rappresentare un sistema di primo grado nel piano cartesiano • Utilizzare un sistema di primo grado per risolvere problemi 	C1,C4,C5,C6

Modulo	Unità didattica	Obiettivi	Competenze
Approfondimento concetto di funzione - Geometria analitica	<i>Piano cartesiano (prima parte)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere una funzione • Punto medio di un segmento • Distanza tra due punti • Formule di traslazione • Rette: forma implicita ed esplicita • Rette parallele e perpendicolari • Punto d'incontro tra due rette 	C1,C3,C4,C5,C6
Radicali numerici	<i>Radicali numerici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami sull'ampliamento numerico. • Numeri reali • Concetto di radicale • Comprendere il significato di potenza ad esponente frazionario • Saper risolvere espressioni con le operazioni tra i radicali numerici: semplificazione, portar dentro e fuori dal radicale, somma algebrica, prodotto, divisione, potenza, radice di radice, radicali doppi • Saper risolvere equazioni e sistemi a coefficienti irrazionali. 	C1
Equazioni e sistemi di secondo grado	<i>Equazioni di II grado e sistemi di II grado</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riprendere il concetto di equazione e i principi di equivalenza • Saper riconoscere e risolvere • un'equazione monomia, spuria, pura e completa • Conoscere e saper applicare la formula risolutiva di un'equazione di II grado e la formula ridotta • Capire il significato di discriminante di un'equazione di II grado • Saper risolvere equazioni di II grado fratte • Comprendere e saper utilizzare le relazioni tra radici e coefficienti di un'equazione di II grado • Saper risolvere i sistemi di II grado • Saper riconoscere e risolvere sistemi simmetrici • Saper applicare equazioni e sistemi di II grado per la risoluzione di problemi algebrici e geometrici 	C1,C4,C5

Secondo periodo

Modulo	Unità didattica	Obiettivi	Competenze
Equazioni e disequazioni con i moduli	<i>Equazioni e disequazioni con i valori assoluti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di modulo. • Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni con il valore assoluto. 	C1
Approfondimenti sui radicali	<i>Radicali in R</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di radicale in R e la necessità di porre delle condizioni di accettabilità. • Saper porre le condizioni di esistenza dei radicali. • Saper risolvere espressioni con le operazioni tra i radicali in R. 	C1,C5
Approfondimenti sulle equazioni di II grado	<i>Approfondimento sulle relazioni tra coefficienti e radici di un'equazione di II grado e sistemi simmetrici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scomporre un trinomio di II grado. • Sistemi simmetrici di grado superiore al secondo. • Equazioni letterali. 	C1,C5
	<i>Equazioni parametriche</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire il concetto di parametro. • Risolvere semplici equazioni parametriche utilizzando le proprietà di cui godono le equazioni di II grado. 	C1,C5

Modulo	Unità didattica	Obiettivi	Competenze
	<i>Equazioni di grado superiore al secondo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare tutte le scomposizioni studiate per scomporre in fattori un'equazione. • Saper risolvere equazioni numeriche e letterali binomie, trinomie (in particolare biquadratiche) e scomponibili con la regola di Ruffini. 	C1,C5
Geometria analitica	<i>Piano cartesiano (seconda parte)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper disegnare nel piano cartesiano la parabola con vertice nell'origine • Saper ricavare attraverso la traslazione l'equazione della parabola con asse parallelo all'asse Y di vertice qualunque. 	C1,C3,C6
Disequazioni di grado superiore al primo	<i>Disequazioni di II grado</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper studiare il segno di trinomio di II grado. • Saper risolvere disequazioni di II grado intere, fratte e sistemi di disequazioni. • Saper risolvere una disequazione di II grado con l'utilizzo della parabola. 	C1,C6
	<i>Disequazioni di grado superiore al secondo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere disequazioni biquadratiche e scomponibili. 	C1
Equazioni e disequazioni irrazionali	<i>Equazioni e disequazioni irrazionali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la necessità di porre delle condizioni per la risoluzione delle equazioni e disequazioni irrazionali. • Saper utilizzare consapevolmente le proprietà delle disequazioni di I e II grado. 	C1,C5

GEOMETRIA

Primo periodo

Modulo	Unità didattica	Obiettivi	Competenze
Parallelogrammi e trapezi	<i>Parallelogrammi, trapezi, teorema di Talete</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire un parallelogramma e conoscere le relative proprietà • Conoscere e saper applicare nei problemi i criteri per riconoscere se un quadrilatero è un parallelogramma • Conoscere le proprietà dei parallelogrammi particolari • Saper definire e classificare i trapezi • Saper applicare le proprietà nei problemi • Saper dimostrare e applicare nei problemi il teorema di Talete • Conoscere i corollari più importanti del teorema di Talete 	C2, C3, C4
Trasformazioni geometriche	<i>Simmetrie e traslazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire e applicare la simmetria centrale e assiale nel piano e la traslazione • Saper individuare gli elementi invarianti per le trasformazioni in oggetto • Trasformazioni geometriche nel piano cartesiano • Simmetria rispetto all'origine, simmetria rispetto agli assi e traslazione 	C2, C3, C6

Equivalenza di figure piane	<i>Equivalenza delle figure piane Teoremi di Euclide e teorema di Pitagora</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di figure equivalenti ed equicomposte. • Saper dimostrare le proprietà riguardanti i parallelogrammi, i trapezi e i poligoni riconducibili a triangoli equivalenti. • Saper dimostrare e saper applicare i teoremi di Euclide e Pitagora in vari tipi di problemi. • Area delle figure piane. 	C3,C4,C5
Proprietà di alcune figure particolari	<i>Triangoli particolari Poligoni regolari</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper applicare le proprietà del triangolo equilatero. • Conoscere e saper applicare le proprietà del triangolo con angoli notevoli (30°, 60°, 45°). 	C3,C4,C5
Circonferenza e cerchio	<i>Proprietà della circonferenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di cerchio, circonferenza e di tutte i concetti di elementi geometrici inerenti ad essa • Conoscere le proprietà delle corde, degli angoli al centro e alla circonferenza, della tangente, della secante e della retta esterna 	C3,C4,C5

Secondo periodo

Modulo	Unità didattica	Obiettivi	Competenze
Approfondimenti sulle proprietà della circonferenza	<i>Figure inscritte e circoscritte ad una circonferenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le proprietà dei quadrilateri inscritti e circoscritti. • Conoscere i punti notevoli di un triangolo e le relative proprietà • Conoscere le proprietà dei poligoni regolari 	C3,C4,C5
Geometria analitica e cenni di goniometria	<i>Equazione della circonferenza e funzioni goniometriche fondamentali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricavare l'equazione della circonferenza conoscendo centro e raggio. • Saper ricavare l'equazione della circonferenza per tre punti. • Circonferenza goniometrica. • Concetto di seno, coseno, tangente e cotangente di un angolo. • Conoscere la prima relazione fondamentale. 	C3,C4,C5,C6
Proporzionalità delle grandezze	<i>Grandezze e Talete</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i concetti di grandezza e della sua misura. • Comprendere il significato di grandezze commensurabili e incommensurabili: lato e diagonale del quadrato. • Conoscere il concetto di grandezze direttamente e inversamente proporzionali. • Teorema di Talete. • Teorema della bisettrice di un angolo interno. 	C3,C4,C5

Similitudine	<i>Triangoli simili</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di similitudine. • Conoscere i criteri di similitudine. • Saper riconoscere i triangoli simili e saper mettere i lati in proporzione. • Conoscere e saper applicare i teoremi di Euclide anche con la similitudine. • Conoscere e applicare le relazioni tra perimetri, basi e altezze e aree tra triangoli simili. 	C3,C4,C5
	<i>Applicazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper applicare nei problemi le proprietà delle corde delle secanti, della tangente e delle secante. • Conoscere al sezione aurea di un segmento. • Seconda e terza relazione fondamentale della goniometria. • Relazioni triangolo rettangolo in trigonometria. 	C3,C4,C5
Area del cerchio e lunghezza della circonferenza		<ul style="list-style-type: none"> • Lunghezza della circonferenza e di un arco. • Area del cerchio e del settore circolare. • Il numero π. 	C3,C4,C5

I primi due moduli di geometria sono il completamento del programma dello scorso anno.

La programmazione potrebbe subire, quest'anno più che mai, modifiche in base all'andamento della classe e alla situazione legata alla pandemia.

METODOLOGIE

Lavoro in classe - online

1. Presentazione di un nuovo argomento
2. Consolidamento delle conoscenze
3. Verifiche di varia modalità, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti
4. Eventuale recupero in itinere

Si utilizzeranno: lezioni frontali, discussioni guidate, confronti sull'interpretazione di un testo, risoluzione guidata di esercizi e problemi, correzione (ove necessario) del lavoro assegnato a casa.

Lavoro a casa

Si richiederanno: studio del libro di testo, risposte a quesiti, risoluzione di esercizi e problemi.

MEZZI E STRUMENTI

In relazione all'attività svolta:

- testo: Sasso – “Nuova Matematica a colori -Algebra 1” – Petrini
Sasso – “Nuova Matematica a colori -Algebra 2” – Petrini
Sasso – “Nuova Matematica a colori - Geometria” – Petrini
- appunti
- fotocopie

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche saranno effettuate mediante colloqui orali e prove scritte. Queste ultime potranno essere strutturate come esercizi, problemi o quesiti a risposta breve.

Saranno oggetto di valutazione anche lavori assegnati da svolgere a casa.

Alcune prove, soprattutto nel periodo di didattica a distanza, saranno svolte in gruppo e a casa, cosicché la collaborazione tra gli studenti possa apparire apertamente. A tali prove seguiranno discussioni volte a verificare la comprensione, la rielaborazione e il contributo personale.

Nelle interrogazioni sarà valutata anche l'esposizione che dovrà essere precisa, scorrevole ed organica.

NUMERO MINIMO DI VERIFICHE

Negli scrutini la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico che, secondo le indicazioni ministeriali, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti; si stabilisce che il numero minimo di prove da svolgere sono

- nel primo periodo almeno 2
- nel secondo periodo almeno 3

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza e comprensione degli argomenti
- capacità di applicare quanto appreso
- logicità dell'elaborato o dell'esposizione
- uso del linguaggio specifico.

Nota bene

In questi giorni tanto anomali, la valutazione acquisisce un valore d'insieme. Il cammino fatto, con le difficoltà e i progressi, sarà il punto di massima riflessione. La collaborazione dei ragazzi e delle famiglie nella loro interezza, un impegno responsabile, la fiducia reciproca saranno fondamentali perché anche quest'anno possa essere un momento costruttivo nel percorso di crescita.

STANDARD DI SUFFICIENZA

- Conoscere e comprendere la trattazione teorica dei nuclei fondanti del programma.
- Esporre in modo corretto quanto appreso.
- Applicare, in contesti algebricamente e concettualmente semplici, i contenuti appresi, con pochi errori e, comunque, di calcolo.

STRATEGIE D'INTERVENTO PER IL RECUPERO

Saranno attivati interventi di recupero fissando modalità e tempi in accordo con i docenti del Dipartimento, con il Consiglio di Classe e con le decisioni del Collegio dei Docenti. La classe parteciperà al progetto classi parallele, se organizzato.

Per tutto l'anno, comunque, data la natura della disciplina, verranno svolti con continuità esercizi che prevedano il ripasso di quanto già svolto.

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALI

Il Consiglio di Classe, nel determinare gli esiti di fine anno scolastico per ogni singolo alunno, terrà presente i seguenti elementi di valutazione:

- esiti delle prove di verifica
- situazione di partenza
- grado di progressione del processo di apprendimento
- raggiungimento degli obiettivi
- continuità nell'impegno a scuola e a casa
- partecipazione al dialogo educativo.

ATTIVITÀ D'INTEGRAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Uscite didattiche

Al momento non sono previste

Progetti extracurricolari.

Sarà proposta la partecipazione Giochi di Archimede, se saranno organizzati.

POTENZIAMENTO – LICEO MATEMATICO

La natura sperimentale e laboratoriale che caratterizza le due ore settimanali di potenziamento fa sì che la definizione precisa dei percorsi avverrà in corso d'anno: sarà elemento imprescindibile la risposta della classe per calibrare e indirizzare le proposte. Certamente la classe continuerà a fare uso del foglio di calcolo.

Si propongono i seguenti percorsi.

- Il cuore della Montagna - (*in via di ultimazione*)
- Il senso della misura
- Numbers in Wonderland
- Una storia di enigmi
- L'Aurea sezione
- $3e14$

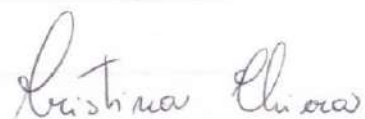
Ogni percorso sarà composto da diverse attività e all'interno di ognuno si individuano delle intersezioni interdisciplinari che vedranno coinvolte le seguenti materie: GeoStoria, Inglese, Italiano, Latino, Scienze Motorie. A tal proposito si rimanda alla programmazione di classe.

EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con le decisioni del Dipartimento di Matematica e Fisica, 3 – 4 ore saranno dedicate all'analisi di dati e di grafici inerenti ai temi trattati trasversalmente dal Consiglio e riportati nella programmazione di Classe.

Roma, 12 novembre 2020

L'Insegnante

A handwritten signature in black ink, reading "Cristina Chiaro". The signature is written in a cursive style and is positioned on a set of horizontal lines, likely a signature line on a document.

PROGRAMMAZIONE DI: **Fisica**
CLASSE: **IID**
ANNO SCOLASTICO: **2020 - 2021**
INSEGNANTE: **Prof.ssa Cristina Chiera**

SITUAZIONE DI PARTENZA

Si fa riferimento a quanto esposto nella Programmazione di Matematica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Educativi e comportamentali

- Crescere nella responsabilità personale.
- Rispettare e osservare le scadenze.
- Mantenere la parola data e gli impegni assunti.
- Rispettare le persone, l'ambiente e le cose.
- Lavorare in gruppo.
- Partecipare al dialogo educativo.

Trasversali

- Consolidare il metodo di studio.
- Progredire nell'autonomia e nell'organizzazione.
- Cercare un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- Maturare interesse per gli sviluppi tecnologici della società.
- Potenziare le capacità di analisi e di sintesi.
- Rielaborare le conoscenze.
- Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite anche in contesti diversi.
- Operare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

Temi trattati nelle ore curriculari. Linguaggio specifico.

Competenze

Esporre correttamente i concetti esaminati.

Comprendere e applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di esercizi e problemi.

Utilizzare in modo corretto il calcolo algebrico.

Operare con un calcolo dimensionale rigoroso.

Operare con i vettori.

Capacità

Costruire procedure risolutive per problemi non banali come sintesi e rielaborazione delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Comprendere e applicare le conoscenze acquisite per l'interpretazione della realtà.

Riesaminare in modo critico e sistemare logicamente le conoscenze.

Rielaborare in modo personale.

Utilizzare con padronanza gli strumenti della matematica.

C O N T E N U T I

Nel piano di lavoro sono indicate con i numeri da 1 a 5 le competenze di base che ciascuna unità didattica concorre a sviluppare, secondo la legenda riportata di seguito.

Competenze di base

1. Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie
2. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
3. Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.
4. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.
5. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.

Unità didattica	Competenze di base					OBIETTIVI	
						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
1. Il moto¹ rettilineo	✓	✓	✓	✓		<ul style="list-style-type: none"> • I concetti di velocità istantanea, accelerazione media e accelerazione istantanea. • Le caratteristiche del moto uniformemente accelerato, con partenza da fermo. • Il moto uniformemente accelerato con velocità iniziale. • Le leggi dello spazio e della velocità in funzione del tempo. • Grafici spazio tempo e velocità tempo nel moto uniformemente accelerato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il sistema di riferimento nello studio di un moto. • Calcolare la velocità media, lo spazio percorso e l'intervallo di tempo di un moto. • Interpretare il significato del coefficiente angolare di un grafico spazio-tempo. • Conoscere le caratteristiche del moto rettilineo uniforme e risolvere problemi su di esso. • Interpretare correttamente i grafici spazio-tempo e velocità-tempo relativi a un moto. • Calcolare i valori della velocità istantanea e dell'accelerazione media di un corpo in moto. • Risolvere problemi sul moto uniformemente accelerato. • Interpretare i grafici spazio-tempo e velocità-tempo nel moto uniformemente accelerato. • Calcolare lo spazio percorso da un corpo utilizzando il grafico spazio-tempo. • Calcolare l'accelerazione di un corpo utilizzando un grafico velocità-tempo.
2. I moti nel piano	✓	✓		✓		<ul style="list-style-type: none"> • I vettori posizione, spostamento e velocità. • Il moto circolare uniforme. • Periodo, frequenza e velocità istantanea nel moto circolare uniforme. • L'accelerazione centripeta. • Il moto armonico. • La composizione di moti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le conoscenze sulle grandezze vettoriali ai moti nel piano. • Operare con le grandezze fisiche scalari e vettoriali. • Calcolare le grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme e del moto armonico. • Comporre spostamenti e velocità di due moti rettilinei.
3. I principi della dinamica (e il moto dei corpi)	✓	✓	✓	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo principio della dinamica. • I sistemi di riferimento inerziali. • Il principio di relatività galileiana. • Il secondo principio della dinamica. • Unità di misura delle forze nel SI. • Il concetto di massa inerziale. • Il terzo principio della dinamica. • Il moto di caduta libera dei corpi • Il moto lungo un piano inclinato. • <i>Le caratteristiche del moto dei proiettili.</i> • <i>Il moto dei satelliti.</i> • <i>La forza centripeta.</i> • <i>La gravitazione universale.</i> • <i>Il moto armonico e il pendolo.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il moto dei corpi quando la forza risultante applicata è nulla. • Riconoscere i sistemi di riferimento inerziali. • Studiare il moto di un corpo sotto l'azione di una forza costante. • Applicare il terzo principio della dinamica. • Risolvere problemi sul secondo principio della dinamica. • Analizzare i moti proposti e risolvere problemi.
4. L'energia	✓	✓	✓	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di lavoro. • La potenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il lavoro compiuto da una forza.

¹ A inizio d'anno sono stati ripresi i concetti fondamentali del moto rettilineo uniforme.

Unità didattica	OBIETTIVI					Conoscenze	Abilità
	Competenze di base						
	1	2	3	4	5		
						<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di energia. • L'energia cinetica e la relazione tra lavoro ed energia cinetica. • L'energia potenziale gravitazionale e l'energia elastica. • Il principio di conservazione dell'energia meccanica. • La conservazione dell'energia totale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la potenza. • Ricavare l'energia cinetica di un corpo, anche in relazione al lavoro svolto. • Calcolare l'energia potenziale gravitazionale di un corpo e l'energia potenziale elastica di un sistema oscillante. • Applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica.
5. La temperatura ed il calore	✓	✓	✓	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> • Termoscopi e termometri. • La definizione operativa di temperatura. • Le scale di temperatura Celsius e assoluta. • La dilatazione lineare dei solidi. • La dilatazione volumica dei solidi e dei liquidi. • Calore e lavoro come forme di energia in transito. • Esperienza di Joule e unità di misura per il calore. • Capacità termica e calore specifico. • Il calorimetro. • I cambiamenti di stato: fusione e solidificazione, vaporizzazione e condensazione, sublimazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differenza tra termoscopia e termometro. • Passare da una scala di temperatura ad un'altra. • Risolvere problemi sulla dilatazione lineare dei solidi. • Risolvere problemi sulla dilatazione volumica dei solidi e dei liquidi. • Comprendere come riscaldare un corpo con il calore o con il lavoro. • Distinguere fra capacità termica dei corpi e calore specifico delle sostanze. • Calcolare il calore specifico di una sostanza con l'utilizzo del calorimetro • Calcolare la temperatura di equilibrio in un calorimetro. • Descrivere i passaggi tra i vari stati di aggregazione molecolare. • Calcolare l'energia impiegata nei cambiamenti di stato ed interpretare il concetto di calore latente.

Nel primo periodo saranno svolte le prime 2 unità, nel secondo la parte restante.

La programmazione potrebbe subire, quest'anno più che mai, modifiche in base all'andamento della classe e alla situazione legata alla pandemia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lavoro in classe - online

1. Presentazione di un nuovo argomento, prendendo spunto dall'osservazione della realtà quotidiana
2. Consolidamento delle conoscenze
3. Verifiche di varia modalità, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti
4. Eventuale recupero in itinere.

Si utilizzeranno: lezioni frontali, discussioni guidate, confronti sull'interpretazione di un testo, risoluzione guidata di esercizi e problemi, correzione (ove necessario) dei problemi e degli esercizi assegnati, esperienze in laboratorio, quando possibile.

Lavoro a casa

Si richiederanno: studio del libro di testo, risposte a quesiti, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, realizzazione di schemi, realizzazione di semplici esperimenti, relazioni.

ATTIVITÀ LABORATORIALE

In relazione all'attività svolta, se la situazione lo renderà possibile, saranno previsti alcuni incontri nel Laboratorio di Fisica.

Semplici esperienze potranno essere realizzate anche in aula e a casa.

MEZZI E STRUMENTI

In relazione all'attività svolta:

- testo: U. Amaldi – “Dalla mela di Newton al bosone di Higgs - *Plus*” – Zanichelli
- appunti
- fotocopie

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche saranno effettuate mediante colloqui orali e prove scritte. Queste ultime potranno essere strutturate come esercizi, problemi o quesiti a risposta breve.

Saranno oggetto di valutazione anche relazioni di laboratorio e lavori assegnati da svolgere a casa.

Alcune prove, soprattutto nel periodo di didattica a distanza, saranno svolte in gruppo e a casa, cosicché la collaborazione tra gli studenti possa apparire apertamente. A tali prove seguiranno discussioni volte a verificare la comprensione, la rielaborazione e il contributo personale.

Nelle interrogazioni sarà valutata anche l'esposizione che dovrà essere precisa, scorrevole ed organica.

NUMERO MINIMO DI VERIFICHE

Negli scrutini la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico che, secondo le indicazioni ministeriali, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti; si stabilisce che il numero minimo di prove da svolgere sono

- nel primo periodo almeno 2
- nel secondo periodo almeno 3

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza e comprensione degli argomenti
- capacità di applicare quanto appreso
- logicità dell'elaborato o dell'esposizione
- uso del linguaggio specifico.

Nota bene

In questi giorni tanto anomali, la valutazione acquisisce un valore d'insieme. Il cammino fatto, con le difficoltà e i progressi, sarà il punto di massima riflessione. La collaborazione dei ragazzi e delle famiglie nella loro interezza, un impegno responsabile, la fiducia reciproca saranno fondamentali perché anche quest'anno possa essere un momento costruttivo nel percorso di crescita.

STANDARD DI SUFFICIENZA

- Conoscere e comprendere la trattazione teorica dei nuclei fondanti del programma.
- Esporre in modo corretto quanto appreso.
- Saper applicare in contesti semplici gli argomenti svolti.

STRATEGIE D'INTERVENTO PER IL RECUPERO

Oltre alle attività in itinere, saranno attivati interventi di recupero fissando modalità e tempi in accordo con i docenti del Dipartimento, con il Consiglio di Classe e con le decisioni del Collegio dei Docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALI

Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- esiti delle prove di verifica
- situazione di partenza
- grado di progressione del processo di apprendimento
- raggiungimento degli obiettivi
- continuità nell'impegno a scuola e a casa
- partecipazione al dialogo educativo.

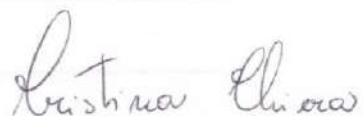
ATTIVITÀ D'INTEGRAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**Uscite didattiche**

Al momento non sono previste, data la situazione contingente.

Progetti extracurricolari

Partecipazione ai Giochi di Anacleto, se organizzati.

Roma, 12 novembre 2020



L'Insegnante

SCIENZE DELLA TERRA

La classe, lo scorso anno, ha affrontato, il programma di Chimica generale e quello di Scienze della Terra, con i contenuti scientifici di base; il programma, specialmente quello di Chimica, è stato svolto in modo ampio e approfondito. Tuttavia, avendo conosciuto solo quest'anno la classe, ho potuto evidenziare che non tutti gli alunni, complice anche il periodo di DAD, hanno acquisito un corretto metodo di studio, adatto ad una classe del Liceo Scientifico, pur mostrando interesse e curiosità verso la materia. Al momento, sono stati approfonditi i concetti base della Chimica, per poi poter poi introdurre lo studio della Biologia ed evidenziare quanto queste due discipline facciano parte di un sistema integrato.

Come detto, la classe si mostra vivace ma curiosa, tuttavia le prime interrogazioni hanno mostrato che l'impegno a casa non è sempre rispondente alle necessità di un liceo Scientifico; in alcuni elementi, in particolare, si coglie un atteggiamento più superficiale, nei confronti dell'acquisizione di un corretto metodo di studio, nell'uso del linguaggio specifico, nella rielaborazione, nei collegamenti tra contenuti e nello svolgimento dei compiti assegnati.

Il lavoro sarà quindi improntato sul rafforzamento delle conoscenze, dei livelli di apprendimento, di attenzione, di partecipazione al dialogo educativo e sarà indirizzato, quindi, al consolidamento del corretto metodo di studio delle discipline scientifiche, senza perdere di vista il valore formativo dell'insegnamento delle Scienze naturali.

OBIETTIVI DIDATTICI e FINALITÀ EDUCATIVE

Lo studio delle Scienze Naturali si compone di discipline distinte, Biologia, Chimica e Scienze della Terra, caratterizzate da contenuti concettuali e metodologie di lavoro differenziate. Esiste però un aspetto essenziale comune alle tre discipline, la medesima strategia di indagine: sono infatti materie fondate sul metodo scientifico – sperimentale, un sistema di ricerca basato sull'osservazione, la sperimentazione, l'elaborazione di ipotesi, leggi e teorie. L'acquisizione di questo metodo, declinato nei diversi ambiti, costituisce l'aspetto formativo dell'insegnamento delle Scienze, prima ancora del possesso dei contenuti disciplinari specifici.

FINALITÀ dell'insegnamento scientifico

- Fornire agli studenti gli strumenti essenziali per orientarsi nella complessa realtà scientifica.
- Sviluppare le capacità di osservazione.
- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà ed in modo critico rispetto alle informazioni, valutando correttamente l'affidabilità delle fonti.
- Sviluppare consapevolezza della complessità dei fenomeni naturali, dei sistemi materiali e viventi e delle relazioni interne ad essi.
- Saper comprendere ed utilizzare un linguaggio appropriato e corretto dal punto di vista scientifico per comunicare e sintetizzare informazioni, spiegare fenomeni, partecipare a discussioni esprimendo le proprie idee.
- Prendere coscienza della continua evoluzione del pensiero scientifico.

- Costituire una delle premesse per la costruzione di una professionalità polivalente e flessibile.
- Contribuire alla genesi di una coscienza naturalistica che maturi nello studente il senso di responsabilità nei confronti della conservazione degli equilibri e nella gestione dell'ambiente e delle sue risorse.
- Fornire le basi di una corretta educazione alla salute. Per raggiungere queste finalità sono programmati i seguenti obiettivi specifici, comportamenti ed azioni misurabili e valutabili messi in atto dagli alunni, punti di riferimento in termini di conoscenze ed abilità:

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Acquisire conoscenze e competenze
- Acquisire capacità critiche, intese come riflessione e valutazione personale
- Acquisire capacità di sintesi e d'analisi
- Saper organizzare le conoscenze acquisite
- Risolvere problemi
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni
- Comprendere ed avere padronanza del linguaggio specifico
- Individuare le correlazioni tra i fenomeni
- Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Esaminare le caratteristiche della materia
- Comprendere le leggi che regolano le trasformazioni della materia
- Analizzare le relazioni tra le diverse trasformazioni
- Conoscere il comportamento della materia nei tre stati fisici
- Acquisire capacità di osservare ed analizzare l'ambiente dei viventi
- Analizzare le relazioni tra le diverse componenti biologiche
- Conoscere gli aspetti fondamentali delle strutture vegetali ed animali, dell'organizzazione dei diversi livelli di vita, delle variazioni e dell'evoluzione
- Conoscere gli aspetti dell'anabolismo e del catabolismo degli esseri viventi e le caratteristiche delle funzioni che sono collegate a questi aspetti

s) Analizzare gli effetti dell'intervento umano sull'ecosistema

t) Partecipare al dialogo educativo.

SCELTA E SCANSIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI

Per poter comprendere il significato dei processi vitali e degli interventi sull'ambiente è necessario interpretare correttamente i meccanismi fisici, chimici e biologici che ne sono alla base; occorre guidare gli allievi all'osservazione dei fenomeni naturali e all'educazione ai processi logico – causali, anche per poter stabilire relazioni tra forma e funzione, ambiente ed adattamento evolutivo. Nell'insegnamento delle Scienze Naturali del primo biennio del Liceo Scientifico riformato prevale un approccio alla disciplina di tipo fenomenologico e osservativo – descrittivo. Pertanto, il lavoro sarà volto a fornire le basi per lo studio delle Scienze Naturali, sia per quanto riguarda la metodologia scientifico-sperimentale, che per quanto riguarda le conoscenze fondamentali dei principi della Chimica, indispensabili per il corretto approccio allo studio della Biologia, attraverso la trattazione dei seguenti argomenti, coerenti con gli obiettivi specifici di apprendimento delle Scienze Naturali sopra definiti:

CHIMICA e BIOLOGIA:

La struttura dell'atomo: i modelli atomici di Dalton, Thompson e Rutherford. Le particelle atomiche, gli isotopi. La radioattività e la radiodazione. Elementi e composti; la "regola dell'ottetto". I legami chimici: ionico, covalente, covalente polare. Le forze intermolecolari ed il legame "a idrogeno". Le formule di Lewis. L'acqua e le sue caratteristiche. I composti organici. Le macromolecole biologiche (possibile Progetto di Educazione Alimentare). DNA ed RNA e basi dell'ereditarietà. La cellula. La teoria cellulare. La membrana plasmatica. La cellula procariote. La cellula eucariote. I componenti. Il metabolismo. Fotosintesi e respirazione.

EDUCAZIONE CIVICA:

In accordo con la programmazione di Educazione Civica d'istituto e con quanto stabilito dal Dipartimento di Scienze, sarà trattato il tema dell'Educazione alla salute, declinato in modo trasversale nei contenuti della programmazione per complessive tre ore annue. Sono o previste una o più unità di approfondimento e lavori degli studenti che porteranno ad una valutazione dedicata.

METODOLOGIE DI LAVORO - STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel presentare i contenuti, e per la loro acquisizione, si ritiene fondamentale ricercare la partecipazione attiva degli allievi, cercando di stimolare l'interesse allo studio e, per quanto possibile, il coinvolgimento personale. In questo anno scolastico, la situazione è sicuramente molto complessa, a causa del forzato ricorso alla Didattica Digitale. Cionondimeno si cercherà di ricorrere a lezioni frontali e a lezioni partecipate; le prime saranno costituite dalle introduzioni di carattere generale, dall'esposizione di concetti, dalla costruzione di mappe concettuali, dalla sistematizzazione dei risultati emersi, dagli approfondimenti, mentre nelle lezioni partecipate si utilizzeranno, soprattutto, domande -stimolo e modi di risoluzione di casi o problemi specifici mediante applicazione concrete delle conoscenze acquisite. Si cercherà, inoltre, di approfondire tematiche specifiche per realizzare progetti che abbiano una ricaduta sul mondo esterno. Come strumenti di lavoro si utilizzeranno libri di testo, sussidi quali enciclopedie e dizionari (anche multimediali) materiale di documentazione (libri, articoli di quotidiani e di riviste specializzate, siti web specialistici), e all'occorrenza materiale didattico come schede di lavoro, schemi riepilogativi e

riassuntivi, presentazioni in PowerPoint, LIM, mezzo informatico, audiovisivi. Se possibile, si utilizzerà il laboratorio di Scienze per esperienze e lezioni. Sempre se le condizioni lo consentiranno, saranno organizzate uscite didattiche brevi con partecipazione a mostre ed incontri presso Enti scientifici.

VERIFICA DEL LAVORO SVOLTO E METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

Sono necessarie verifiche periodiche delle abilità conseguite dagli allievi in corrispondenza degli obiettivi prefissati. Il raggiungimento degli obiettivi va accertato rilevando:

- il livello di conoscenza;
- il livello di comprensione;
- il livello di applicazione.

La verifica formativa sarà effettuata, pertanto, per conoscere grado e stile d'apprendimento da parte degli allievi e per individuare eventuali lacune (in modo da programmare eventuali interventi di recupero); gli alunni potranno così rendersi conto dei risultati ottenuti, rispetto all'impegno, e dell'efficacia del metodo di studio.

Oltre alle verifiche formative in itinere, si ricorrerà alle interrogazioni con cui far emergere la capacità di impostare i problemi in modo personale, la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilate e la loro rielaborazione originale, la precisione del linguaggio. Si prevede un numero di verifiche orali congruo al trimestre e al pentamestre, supportato da prove scritte di diverso tipo (domande a risposta aperta , test strutturati e semi - strutturati, relazioni, esercizi ed applicazione delle conoscenze). Potrebbero essere anche svolte esercitazioni, suscettibili o meno di valutazione, a seconda delle condizioni della classe e delle esigenze didattiche del momento.

Le verifiche orali potranno quindi essere sostituite e/o integrate con test, strutturati o semi-strutturati, questionari e quesiti, a risposta singola o multipla, trattazioni sintetiche di argomento, relazioni di laboratorio, lavori di approfondimento, esercizi e problemi.

Il numero minimo di verifiche previsto dal Dipartimento di Scienze è due nel trimestre e tre nel pentamestre.

La metodologia da seguire nella valutazione sarà basata sui diversi tipi prove, con modalità diversificate a seconda degli argomenti oggetto delle verifiche. Tutte le prove contribuiranno, con pesi anche differenziati, alla determinazione della valutazione finale. L'interrogazione scritta equivale alla verifica orale. Le verifiche orali non sono "programmabili" (a meno che non lo preveda un eventuale PDP) in modo da favorire negli studenti lo studio continuativo e l'attenzione costante al percorso didattico.

La verifica sommativa sarà impostata sui seguenti criteri : risultati conseguiti nelle diverse prove, preparazione di base, progressi manifestati in rapporto al livello di partenza, potenzialità degli allievi, interesse e partecipazione al dialogo educativo, comportamento, impegno, in relazione al raggiungimento degli obiettivi.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente

TABELLA DOCIMOLOGICA di riferimento, in decimi:

Voto Motivazione

1 Rifiuto di partecipazione al dialogo educativo. Rifiuto di acquisire conoscenze.

2 Consegna di foglio bianco o rifiuto di interrogazione. Ritiro di un compito svolto con l'ausilio di supporti non previsti dal Regolamento disciplinare.

3 Mancanza di contenuti specifici

4 Risposte frammentarie che denotano mancanza di conoscenze o conoscenza parziale dei contenuti essenziali; linguaggio improprio; esposizione incerta e limitata

5 Espressioni inadeguate dovute a studio mnemonico o superficiale che determina insufficiente capacità a collegare gli argomenti

6 L'alunno conosce, comprende, ma non collega adeguatamente i diversi argomenti; la capacità di rielaborazione autonoma è modesta; il linguaggio sufficientemente appropriato

7 L'alunno conosce, comprende e sa inquadrare il problema proposto usando un linguaggio concreto e corretto; sa impiegare autonomamente le conoscenze acquisite

8 L'alunno conosce, approfondisce, rielabora i contenuti e risolve i problemi analizzando e sintetizzando; l'espressione è corretta e sicura

9-10 L'alunno rielabora autonomamente, collega ed approfondisce con ricerche personali; la preparazione è ampia ed approfondita; c'è ricchezza e proprietà di linguaggio; i problemi sono affrontati con visione critica e personale.

I voti più alti deriveranno da una somma di abilità acquisite con continuità di impegno e ricerca autonoma.

I voti allo scrutinio verranno espressi con numeri interi e rappresenteranno il risultato di verifiche e valutazione basati sui criteri sopra indicati con relativo arrotondamento

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero verrà effettuato prevalentemente in itinere, al termine dello svolgimento di unità o moduli; al termine del primo trimestre, non essendo possibile attivare corsi di Scienze nell'Istituto, il recupero delle carenze, per gli allievi che presentino insufficienze alla valutazione del primo periodo, sarà basato sullo studio individuale, con verifica nel secondo pentamestre.

Roma, 11 novembre 2020

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Chiara Rengo

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof. Domenico Carlucci – Classe 2[^]D - A. scol. 2020-21

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

1. Acquisizione di strumenti e di metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali particolarmente rappresentativi di una determinata civiltà.
2. Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva, anche in quella divulgativa e di massa.
3. Potenziamento della sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi, della realtà e dell'ambiente.
4. Avvio alla comprensione della significatività culturale del prodotto artistico sia come recupero della propria identità che come riconoscimento delle diversità.
5. Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

2. OBIETTIVI

1. Acquisire e utilizzare un linguaggio storico-artistico corretto, adeguato e sufficientemente articolato;
2. Acquisire e utilizzare strumenti idonei alla rappresentazione grafica, lettura, comprensione e valutazione del linguaggio specifico del manufatto artistico, del suo contenuto, del suo significato e del suo codice;
3. Sviluppare l'esigenza di utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico;
4. Sviluppare l'esigenza di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico.

3. METODI

Saranno utilizzati i più importanti metodi storiografici e grafici, in modo da offrire allo studente un approccio fortemente dialettico allo studio della materia. Gli studenti saranno motivati allo studio della materia privilegiando, se consentito dalle circostanze in atto, l'esperienza diretta: pertanto saranno organizzati eventualmente cicli di visite guidate a monumenti e mostre. In alternativa si utilizzerà un approccio simile in maniera virtuale.

4. CONTENUTI

A - Proiezioni assonometriche: assonometria ortogonale ed assonometria obliqua. Classificazione delle assonometrie: isometrica, cavaliere, militare, monometrica convenzionale, dimetrica. Rappresentazione di solidi e gruppi di solidi. Piani di sezione. Metodo dei piani paralleli e delle generatrici.

B - Disegno artistico con esecuzione a mano libera del tratto lineare e definizione dei valori plastici con tecniche chiaroscurali varie.

C - Storia dell'Arte:

- L'evoluzione delle forme espressive e artistiche dell'arte cristiana: dall'utilizzo del linguaggio formale e dei temi iconografici romano-ellenistici all'elaborazione di innovazioni radicali in campo architettonico e in quello delle arti visive
- l'arte cristiana prima del 313
- l'evoluzione dell'edificio di culto con esame delle basiliche di Roma, Milano, Ravenna

L'Europa romanica:

- la rinascita delle città
- articolazione dello stile per nazioni e regioni
- tipizzazioni architettoniche in Italia (romanico lombardo-padano, veneto, pisano, fiorentino, romano, campano, pugliese, siciliano)
- il ritorno del classicismo nella scultura di Wiligelmo e Antelami.

- Il Gotico europeo, in particolare, in Francia e in Italia
- L'architettura cistercense
- Il Gotico federiciano
- Tradizione e innovazione in campo scultoreo e pittorico (Nicola Pisano, Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio, Cimabue, Duccio, la scuola romana, Giotto, S. Martini, i Lorenzetti)
- Il Gotico tardo

UDA – Educazione Civica – Partendo dagli art. 9 e 117 della Costituzione, e cioè dalla tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della Nazione, verranno presi in esame anche gli aspetti inerenti la conservazione (che tende al mantenimento o al recupero della integrità del bene, sia sotto il profilo strettamente materiale sia per vari aspetti attinenti a circostanze incidenti sulla identità culturale della cosa in sé considerata) e la valorizzazione (che tende all'apprestamento dei mezzi diretti a consentire o migliorare la possibilità di accesso ai beni culturali così da agevolare la percezione e l'apprendimento dei valori che a essi riconducono). In particolare si seguirà un approccio strettamente relazionato agli sviluppi della trattazione curricolare:

- per le classi prime: beni archeologici (2h, periodo aprile-maggio)
- per le classi seconde: beni storici e artistici (2h, periodo aprile-maggio)
- per le classi terze: beni architettonici (2h, periodo aprile-maggio)
- per le classi quarte: il restauro (2h, periodo aprile-maggio)
- per le classi quinte: beni paesaggistici, territoriali, ambientali (2h, periodo aprile-maggio)

5. STRUMENTI

Sarà privilegiato, se possibile, l'approccio diretto all'opera d'arte. Particolare valore e rilievo sarà conferito, ormai da oltre un decennio, alle azioni di **didattica digitale integrata**, ove saranno utilizzati tutti i possibili sussidi multimediali (lezione frontale con l'ausilio del libro di testo digitalizzato, immagini in HD e filmati, test di riconoscimento al computer, realizzazione di video individuali relativi al periodo storico-artistico trattato, ecc).

6. VALUTAZIONE E VERIFICHE

Data la necessaria connessione dell'insegnamento/apprendimento e il raggiungimento graduale degli obiettivi proposti, è fondamentale collegare la valutazione alla programmazione. Le verifiche proposte nel corso dell'anno devono perciò essere strettamente correlate ai vari percorsi didattici e tematici e dovrebbero tenere conto del fatto che ogni prova proposta sia destinata a verificare il raggiungimento di uno più obiettivi di apprendimento.

Gli obiettivi da raggiungere devono essere chiari allo studente (che così può partecipare al processo didattico più consapevolmente e attivamente), così come i criteri di valutazione, esplicitati in maniera comprensibile alla classe.

- Tipologia delle prove

La valutazione annuale intermedia e finale deriva da una serie di prove di verifica che possono essere di vario tipo, sia orali che scritte.

Orali: colloqui/discussioni sia individuali che collettivi; test di riconoscimento.

Scritte: schede di lettura di opere studiate, analisi di opere prese in esame per la prima volta all'interno di una tematica storico-culturale affrontata;

- test di riconoscimento e saggi brevi.

Grafiche: applicazioni anche estemporanee.

Saranno valutati anche altri prodotti (fotografici o multimediali) impiegati dagli studenti come procedimenti di indagine sulle opere.

- Criteri di valutazione

Si farà riferimento ai criteri stabiliti in sede dipartimentale

- Numero delle prove Sono previste almeno due verifiche diversificate nel trimestre e tre nel pentamestre.

7. ATTIVITA' DI RECUPERO - Sarà effettuata generalmente in itinere.

LIBRO DI TESTO

CRICCO – DI TEODORO – ITINERARIO NELL'ARTE – ZANICHELLI. (vol. 2)

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Carli', written in a cursive style.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Anno scolastico 2020/21

Classe 2C

Scienze Motorie

Prof. Tartaglione Monica

Quest'anno, viste le problematiche sanitarie, la programmazione riguarderà sia gli aspetti teorici che pratici della disciplina nella speranza di poter tornare a lavorare in presenza.

I livelli rilevati dalle esigue lezioni svolte al momento sono stati per lo più buoni con qualche eccellenza. La componente maschile per quanto riguarda il comportamento risulta più vivace.

Gli obiettivi formativi disciplinari saranno volti a favorire:

- la socializzazione e l'integrazione del singolo nel gruppo
- stimolare la collaborazione
- migliorare l'autostima prendendo coscienza delle proprie capacità e limiti
- far diventare l'attività motoria uno stile di vita

Gli obiettivi didattici saranno:

1)Cognitivi

- Si cercherà di sviluppare lo spirito critico e la capacità di giudizio

2)Psicomotori

- potenziamento fisiologico
- rielaborazione degli schemi motori di base
- consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- conoscenza e pratica delle attività sportive

I contenuti riguarderanno:

1)lezioni teoriche

- Educazione alla salute sotto i vari aspetti della disciplina

2)lezioni pratiche

- il potenziamento fisiologico (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare)
- rielaborazione degli schemi motori di base (coordinazione dinamica generale, equilibrio, coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica, dissociazione arti).

I metodi d'insegnamento adottati saranno:

globali analitici e misti a seconda delle necessità della lezione.

Gli strumenti utilizzati saranno sia quelli presenti in palestra che audiovisivi e cartacei

Le verifiche saranno test pratici e teorici che terranno conto delle conoscenze, dei miglioramenti, del comportamento mostrato, dell'interesse, dell'impegno e della regolarità nell'applicazione. Le verifiche previste saranno più di due nel trimestre e più di due nel pentamestre.

Il recupero sarà in itinere durante il corso delle lezioni sia con attività individuali che di gruppo.

Per l'Ed.Civica verranno svolte tre ore nel trimestre di educazione stradale riguardanti la traumatologia e tre ore nel pentamestre riguardanti il doping

Roma 09/11/2020

Monica Tartaglione

Liceo Scientifico Statale "A. Avogadro"
ANNO SCOLASTICO 2020-2021
Materia: INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO DEL BIENNIO

Profilo generale:

L'insegnamento della Religione cattolica nel biennio concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e, in ottemperanza alla normativa concordataria che riconosce all'Irc piene dignità e finalità scolastiche, incentiva l'acquisizione della cultura religiosa in senso universale. Tale insegnamento concorre, inoltre, a promuovere negli alunni l'acquisizione della cultura religiosa secondo i principi recepiti dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed in senso universale, offrendo contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte ai vari problemi religiosi e civili odierni. Inoltre, in accordo agli obiettivi di apprendimento all'acquisizione di una cittadinanza globale, l'Irc contribuisce a far maturare negli alunni le competenze adatte per riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità; nonché per sviluppare valori di equità, giustizia sociale e quelle competenze adatte ad analizzare in maniera critica le disuguaglianze basate sul genere, sullo stato socio-economico, sulla cultura, la religione, l'età.

Obiettivi formativi:

La disciplina promuove l'acquisizione della cultura religiosa secondo il più alto livello di conoscenze e di capacità critiche proprio di questo grado di scuola, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea; concorre ad arricchire - insieme alle altre discipline - la formazione globale della persona e del cittadino, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, universitario e professionale e di una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Poiché la scuola fornisce chiavi di lettura per la comprensione della realtà italiana, europea, occidentale e – nei limiti del possibile – mondiale, l'insegnamento della religione promuove anzitutto la conoscenza oggettiva e sistematica della Tradizione cristiana (in special modo cattolica) e della Bibbia, in quanto parti rilevanti del patrimonio storico-culturale italiano ed europeo. Per lo stesso motivo, la disciplina abbraccia lo studio delle differenti confessioni cristiane e delle principali Tradizioni religiose mondiali (Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo) con i loro Testi Sacri, che in epoche e con peso diverso hanno influenzato la cultura e lo sviluppo del pensiero occidentale. In tal modo partecipa – specie nell'attuale contesto multiculturale della società italiana ed europea - al dialogo e al confronto tra tradizioni culturali e religiose diverse.

Come ogni disciplina curricolare all'interno del proprio sapere, l'insegnamento della religione viene incontro alle esigenze di *a-letheia* e di ricerca degli studenti, soprattutto in relazione alle domande di senso che essi si pongono; contribuisce all'informazione circa gli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza e concorre a formare una coscienza etica e una propria spiritualità (credente, atea o agnostica); offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso.

Obiettivi di apprendimento – Biennio

Conoscenze	Abilità	Competenze	Nuclei tematici essenziali
1) La dimensione religiosa	- Riconoscere il contributo	- Porsi domande di senso in	- Analisi interreligiosa

come dimensione antropologica ed esperienziale	della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale	ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana; - Essere in grado di spiegare l'interpretazione religiosa della morte, della vita e del male	delle principali domande di senso - Dimensioni culturali e interdisciplinari dell'insegnamento religioso scolastico
2) La Sacra Scrittura: elementi fondamentali e lettura di testi	- Dimostrare capacità di confronto personale con i testi biblici	- Essere in grado di consultare il testo biblico.	- Analisi della dottrina cristiana ed ebraica sulla Sacra Scrittura.
3) Il fenomeno religioso nella storia e nel mondo	- Dimostrare capacità di rispetto e apertura dialogante nei confronti delle diverse tradizioni religiose. - Riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica.	- Individuare le principali categorie interpretative del fatto religioso. - Riuscire a delineare le principali caratteristiche della ricerca di Dio nell'uomo contemporaneo. - Conoscere gli elementi essenziali delle religioni antiche.	- Le caratteristiche generali del fenomeno religioso - Caratteri generali delle principali religioni antiche - I caratteri fondamentali della tradizione ebraico – cristiana e del monoteismo islamico.
4) Gesù della storia	- Impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;	- Delineare i tratti fondamentali della rivelazione di Dio in Gesù Cristo.	- La biografia e gli avvenimenti principali della vita di Gesù

Metodologia:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Ricerca individuale
- Metodo induttivo
- Lavoro di gruppo
- Discussione
- Simulazioni

Si recepisce inoltre il piano per la DDI approvato dal collegio docenti del 5 novembre 2020 e si aggiungono le seguenti strategie didattiche che verranno scelte dal docente in relazione alle singole classi:

Attività sincrone e asincrone, lavoro cooperativo, debate, flipped classroom, richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Valutazione:

In rapporto agli obiettivi didattici e disciplinari si osserverà, negli alunni, il loro interesse alle attività della disciplina, le conoscenze acquisite, gli atteggiamenti maturi. Ciò potrà essere verificato a un ritmo mensile, quadrimestrale e finale, con verifiche scritte, questionari, interviste su specifiche tematiche, conversazioni ed interrogazioni. Oltre al raggiungimento degli obiettivi, delle competenze e delle capacità sopra esposte, vengono valutate positivamente anche la disponibilità al

lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali; la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.

La valutazione saprà comunque andare al di là della semplice quantificazione e cogliere il prodotto finale del processo educativo e formativo promosso non solo dall'I.R.C., ma altresì dalle restanti discipline in connessione tra loro.

Roma, Novembre 2020

I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI IRC

Programmazione di Diritto ed Economia Politica – materia alternativa-

1 ora settimanale

CLASSE II D

Il percorso formativo della disciplina propone la conoscenza e l'approfondimento di tematiche connesse alle dimensioni economico-finanziaria e giuridica del nostro ordinamento. Il percorso è strutturato in unità di apprendimento che saranno volte a identificare i termini fondamentali del linguaggio giuridico ed economico, al fine di realizzare consapevolezza e capacità di cogliere gli aspetti fondamentali dell'organizzazione sociale, della quale gli studenti sono protagonisti come cittadini e come soggetti economici.

Metodo di lavoro e strategie di intervento

- Le lezioni di materia alternativa consentono un confronto e un dialogo continuo tra docente e studenti in una modalità interattiva che stimola riflessione critica, collaborazione e creatività.
- I diversi contenuti saranno proposti e affrontati partendo dalla realtà, da esperienze individuali e sociali per procedere, gradualmente, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni.
- Si impiegherà materiale di studio fornito dal docente, tra cui fonti normative e supporti informatici.

Valutazione: le verifiche consisteranno in prove orali integrate da elaborazioni personali, relazioni o produzioni multimediali. La valutazione periodica sarà in scala da uno a dieci e convertita in giudizio in sede di scrutinio.

Modalità operative in caso di DDI e DAD: nello svolgimento delle lezioni saranno individuate le strategie didattiche più opportune in relazione all'orario, ricorrendo alla modalità sincrona e asincrona. Come già insito nello svolgimento della disciplina, si farà ulteriormente ricorso al lavoro cooperativo, al debate, alla flipped classroom. I ragazzi potranno approfondire argomenti di studio, la normativa di riferimento, dati economici e statistici da rielaborare insieme, anche attraverso presentazioni originali con strumenti multimediali.

Profilo d'uscita

- Competenze: comprensione delle dinamiche sociali negli aspetti giuridici economici e finanziari; capacità di individuare le esigenze fondamentali che ispirano le scelte e i comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati; consapevolezza

della dimensione storica dei fenomeni giuridici ed economici nel contesto socio-culturale in cui sono inseriti; comprensione dell'internazionalizzazione dei capitali, dei mercati e delle imprese.

- Abilità: acquisire, nell'ambito della competenza linguistica complessiva, il linguaggio giuridico ed economico di base; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; riconoscere il rispetto dei principi di responsabilità, solidarietà sociale e tutela dei beni comuni, alla base delle organizzazioni statali e sovranazionali; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

DIRITTO

- I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO
- LE NORME GIURIDICHE, CARATTERI, INTERPRETAZIONE, EFFICACIA
LE FONTI DEL DIRITTO E I RAMI DEL DIRITTO
- IL RAPPORTO GIURIDICO: DEFINIZIONE, SOGGETTI, BENI
- ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO E ORGANIZZAZIONE SOCIALE.
- LA COSTITUZIONE ITALIANA: RADICI STORICHE STRUTTURA, PRINCIPI, DIRITTI FONDAMENTALI
- L'UNIONE EUROPEA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

ECONOMIA

- IL SISTEMA ECONOMICO: BENI, BISOGNI, SOGGETTI ECONOMICI
- EVOLUZIONE STORICA DEI SISTEMI ECONOMICI
- I FATTORI DELLA PRODUZIONE: LE FAMIGLIE E LE IMPRESE
- IL PRODOTTO E IL REDDITO NAZIONALE
- IL MERCATO E IL SUO FUNZIONAMENTO
- LO STATO COME SOGGETTO ECONOMICO
- LA MONETA: LE ORIGINI, LE FUNZIONI, IL VALORE DELLA MONETA

ROMA 7/11/2020

Prof. Daniela Cafaro